



Comune di Sinnai  
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE  
N° 9 del 19/10/2016

# VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

## 19 ottobre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di ottobre, alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Matteo ALEDDA (Sindaco)	Si	Marcello PISANO	Si
Federico MALLUS	Si	Andrea ATZENI	Si
Luca PUGGIONI	Si	Maria Barbara PUSCEDDU	No
Giulio LOBINA	Si	Massimo LEONI	Si
Alessandra SERRELI	No	Giuseppe FLORIS	Si
Valentina CAPPAL	No	Cristina MORICONI	Si
Paride CASULA	Si	Francesco ORRU'	Si
Roberto LOI	Si	Alessandro ORRU'	Si
Saverio MELIS	No	Stefania SANNA	Si
Alessio SERRA	No	Rita MATTA	Si
Mauro SPINA	No		

<b>Consiglieri presenti:</b>	<b>15</b>	<b>Consiglieri assenti:</b>	<b>6</b>
------------------------------	-----------	-----------------------------	----------

Risultano presenti gli assessori:

Katiuscia CONCAS (Vice Sindaco)	Si	Massimiliano MALLOCCI	Si
Aurora CAPPAL	Si	Stefania ATZERI	Si
Paolo USAI	No		
Laura MEREU	No		

<b>Assessori presenti:</b>	<b>4</b>	<b>Assessori assenti:</b>	<b>2</b>
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Dott. Giulio Lobina nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Efisio Farris.

Il Presidente del Consiglio Dott. Giulio Lobina, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** Procediamo nell'appello. Do la parola al Segretario.

*Il Dr. Efisio Farris procede con l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 15 e assenti n. 6 Consiglieri: Alessandra Serreli, Valentina Cappai, Saverio Melis, Alessio Serra, Spina Mauro e Maria Barbara Pusceddu. Degli Assessori sono assenti Usai Paolo e Mereu Laura.*

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** Innanzitutto ci sono delle risposte ad alcune interrogazioni ma, se i Consiglieri proponenti sono d'accordo, li rinviamo alla fine della trattazione dei punti all'ordine del giorno. Va bene. Passiamo all'analisi del primo punto all'ordine del giorno:

**Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n°88 del 24 agosto 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2016/2018", variazione tra capitoli all'interno dei macro aggregati relativi ai trasferimenti correnti".**

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.  
Prego signor Sindaco.

**Il Sindaco Matteo Aledda:** grazie Presidente.

Buona sera a tutti i Consiglieri, Assessori e al pubblico qui presente. Allora, con la deliberazione della Giunta Comunale n°88 del 24/08/2016, si è proceduto ad adottare una specifica variazione al bilancio di previsione 2016/2018, esercizio finanziario 2016, per far fronte al cofinanziamento minimo del 20% da parte degli Enti Locali aderenti, in merito alla gestione della scuola civica comunale. Infatti la scuola civica ha ottenuto un contributo della Regione Autonoma della Sardegna per l'attività dell'anno scolastico 2015/2016 pari a 83.041,68 € ed il livello di cofinanziamento minimo da garantire complessivamente da parte dei Comuni associati della scuola civica di musica, deve essere pari a 27.760,42€. Considerato che il Comune di Settimo San Pietro, Maracalagonis e Dolianova intervengono con trasferimenti complessivamente pari a 5.000,00€ annui, occorre procedere ad assicurare con nostre risorse un cofinanziamento di circa 16.000,00€.

Lo stanziamento in bilancio sul capitolo 761.500 risultava essere pari a euro diecimila e pertanto occorre procedere a reperire ulteriori seimila euro. Le risorse si sono reperite mediante una corrispondente riduzione di sei mila euro dal capitolo 858.000, relativo ai contributi per la diffusione dello sport. Inizialmente si è valutato che tale variazione, riguardante i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato 104, trasferimenti correnti, fosse da ricondurre a variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale.

Successivamente, in occasione di una nuova variazione urgente, gli uffici hanno riscontrato la necessità di ratifica da parte del Consiglio Comunale, in quanto trattasi di variazione coinvolgente, stessa tipologia di macro aggregato, ma appartenente a missione e programmi differenti.

Si è proceduto a correggere l'impostazione con la deliberazione della Giunta Comunale n°102 del 21/09/2016, anch'essa da ratificare in data odierna, relativamente alla nuova variazione in essa contenuta.

Pertanto si chiede al Consiglio Comunale di procedere alla relativa ratifica. Grazie Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** prima della discussione sul punto all'ordine del giorno nomino gli scrutatori: Consigliere Casula, Consigliere Atzeni, Consigliere Moriconi. Prego, sul punto all'ordine del giorno chi vuole intervenire ne ha pieno diritto.

Prego Consigliere Floris.

**Il Consigliere Giuseppe Floris:** grazie signor Presidente. Un saluto al pubblico presente, ai colleghi Consiglieri e alla Giunta tutta. Sono alcuni giorni che sto studiando questi documenti, sto studiando perché comunque ci vuole un po' di preparazione per poter capire qualcosa e, onestamente, ho fatto molta molta fatica a capire il contenuto della delibera, sino a quando il Sindaco ha fatto il suo intervento.

Non so se era un intervento o una lettura del documento, perché quello che c'era agli atti non specificava, diciamo, nulla e non solo, la delibera di Giunta richiamata, la delibera 88, a mio avviso non ha i contenuti necessari per far capire a tutti i cittadini il senso della delibera stessa. Non è motivata. Prende atto sì, ma di che cosa? Solo ora veniamo a sapere che la scuola civica di musica ha ottenuto dalla Regione un finanziamento e quindi ci occorre il cofinanziamento.

Ma la delibera 88 di questo non ne parla, per cui, per la trasparenza degli atti amministrativi e soprattutto per le norme anti-burocrazia, perché non si può più scrivere in burocratese o in politichese, ci devono essere contenuti tutti i dati necessari affinché tutti, i cittadini di Sinnai e non solo, possano leggere un documento e capirlo, senza avere una laurea in economia e commercio. Questo, mi dispiace dirlo, l'ho visto in molti atti. Perché negli atti presenti, quelli che ho, c'è scritto: atteso che la Giunta Comunale nella seduta del 24 agosto 2016 adottata ecc ecc, la suddetta deliberazione ai sensi dell'art.42, acquisito il parere, propone di ratificare ecc ecc. Basta, non c'è altro negli atti presenti nell'area riservata. Parlando della delibera di Giunta, proposta di deliberazione della Giunta Comunale: "la Giunta Comunale,

visto il Decreto legislativo; dato atto che; si ritiene necessario operare” ecc ecc. Si ritiene necessario perché? Dov'è la motivazione del perché si ritiene necessario? “Dato atto che”. Mancano degli argomenti, manca la motivazione e l'argomentazione. Non è una critica, è un suggerimento, perché credo sia stata forse la fretta, l'urgenza. Però credo che sia necessario che ci sia un linguaggio meno criptico e più comprensibile a tutti, grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Floris, prego Consigliere Sanna.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** buonasera a tutti, Consiglieri, Giunta. Anche per noi valgono le stesse considerazioni, sostanzialmente, fatte adesso dal Collega che siede qua nei banchi. Perché sinceramente fino al discorso, oggi, del Sindaco noi non avevamo capito quale fosse l'oggetto di questa delibera sottoposta all'attenzione del Consiglio. Tra l'altro quando si parla di togliere i fondi da un capitolo come quello relativo allo sport, mal si comprende esattamente quali saranno i fondi che verranno meno. Per questo noi, nulla con questo togliere all'importanza della scuola civica di musica, penso che sia una cosa importantissima per questo paese, però vogliamo chiedere al Sindaco ulteriori chiarimenti e spiegazioni in merito ai capitoli da cui verrebbero eventualmente sottratti i fondi. Perché non si capisce dalla delibera, così come era stata strutturata e sottoposta all'attenzione di questi Consiglieri.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Sanna. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Orrù Alessandro.

**Il Consigliere Alessandro Orrù:** grazie Presidente, buonasera a tutti. Intanto credo sia giusto continuare a sostenere le nostre realtà culturali come la Scuola Civica di Musica, come il Teatro Civico, come il Museo, tutte le strutture culturali che, ovviamente, da anni lavorano non solo con attività finalizzate alla loro vitalità e alle loro finalità, ma lavorano anche perché danno lustro a Sinnai, perché comunque creano cultura e la cultura può essere fruita da tutti i Sinnaesi. Se si è rilevato che fosse urgente rimodulare quelle risorse destinate alla Scuola Civica di Musica, perché possa usufruire del finanziamento regionale, credo che sia stato giusto farlo, questo è un fatto. In un momento come questo, in cui le risorse sono comunque molto limitate, lo sappiamo bene, sappiamo benissimo che da qui alla fine dell'anno, credo, l'organo esecutivo dovrà districarsi un poco

con attenzione anche nello scegliere le attività culturali, turistiche e produttive che dovrà sostenere.

Ritengo opportuno richiamare l'attenzione anche su altre attività di tipo culturale, sportivo, che andrebbero tutte sostenute. In un momento in cui le risorse non sono abbondanti è necessario scegliere.

Siamo d'accordo che la Scuola Civica di Musica venga sostenuta. Tra l'altro è una struttura che offre anche opportunità di lavoro, quindi non crea solo movimenti culturali e articolazioni artistiche di vario genere, ma crea anche occupazione a Sinnai, quindi credo sia opportuno sostenerla. Però attenzione, abbiamo già visto che sono state scelte discrezionalmente, cosa che è consentita politicamente all'esecutivo sicuramente, ma con maggiore attenzione dev'essere, tutto questo, presentato al Consiglio. Sono state sostenute alcune manifestazioni, culturali o turistiche sulle quali è opportuno fare attenzione.

In che modo si sceglie per esempio di andare a Ostia piuttosto che a Roma, per partecipare a una manifestazione, spendere una risorsa, se non importantissima comunque di mille euro, e si sceglie magari invece di ridimensionare altre spese? Quindi la mia attenzione è relativa anche a questo tipo di spese. Ovviamente richiamo l'attenzione del Sindaco e degli Assessori competenti. Scegliamo quindi, visto che le risorse sono poche, come utilizzarle al meglio.

Ognuno fa le sue valutazioni, ogni parte, quindi la maggioranza e l'opposizione fanno le proprie valutazioni, però in che modo vengono scelte? Lo si può magari spiegare al Consiglio, così sappiamo bene per quale motivo si va in un posto o si va in un altro, perché si spendono dei soldi. C'era qualche motivo particolare per andare di qua o andare di là? Ci sono risposte che possono essere date al Consiglio quando si fanno queste variazioni, perché, Presidente gliel'ho detto anche privatamente, il Consiglio non si svolge dal dieci agosto. Sono passati diversi mesi e quindi ufficialmente è difficile anche interloquire.

Quindi ogni occasione Consiliare come questa, anche se sono trascorsi due mesi e mezzo, è buona e importante per richiamare l'attenzione su alcuni temi.

Soprattutto quando si spende discrezionalmente per andare, ripeto, in un posto piuttosto che nell'altro o si sceglie invece di sostenere una struttura culturale o un'altra.

Volevo porre, signor Sindaco, anche l'attenzione su questi temi. Quindi se ci può fornire, magari all'interno di questa discussione, delle spiegazioni sulle scelte che devono essere fatte anche nei prossimi mesi, per le manifestazioni culturali, potremmo approfondire anche questi temi. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Orrù. Prima di qualsiasi altro intervento vorrei specificare che cinque Consiglieri hanno il diritto di chiedere la convocazione del Consiglio. Quindi invito sia la maggioranza che l'opposizione, ogni qualvolta vi sia la necessità, magari raggruppando più punti all'ordine del giorno in modo tale da venire incontro alle esigenze di economicità dell'agire amministrativo, di convocare un Consiglio. Si chiede al Presidente la convocazione e il Presidente nei tempi prescritti dalla legge può convocarlo, o altresì di presentare in Conferenza Capigruppo, come è successo peraltro per un punto all'ordine del giorno che tratteremo in seguito, anche una mozione o un tema da trattare. Perché può essere un tema portato avanti da un partito politico, ma può essere anche un tema invece abbracciato da più gruppi o addirittura all'unanimità, in modo particolare quando tocca tutti i cittadini e ancor più le fasce più deboli. Detto questo do la parola a chi vuole prenderla ancora tra i Consiglieri. Prego signor Sindaco.

**Il Sindaco Matteo Aledda:** grazie Presidente. Giuste le osservazioni fatte dal Consigliere Floris e i vari suggerimenti che accolgo in pieno. Proprio per questo motivo, avendo riscontrato che si ha una necessità di un maggiore dettaglio di quanto contenuto all'interno di una proposta di delibera tecnica, molto tecnica, rendendosi necessario nel momento in cui poi la stessa, una volta messa all'attenzione all'interno del sito del Comune, necessitava di un ulteriore precisazione, di un ulteriore dettaglio, la lettura di questo mio documento, specificatore di quanto in effetti sinteticamente e tecnicamente è stato indicato nella delibera, darà l'opportunità a tutti i cittadini di poter prendere visione in maniera più puntuale e comprenderne il vero significato. Questo naturalmente a seguito della stessa pubblicazione di tutti gli atti relativi a questa seduta. In questo senso capisco anche l'intervento del Consigliere Sanna, che giustamente richiedeva ulteriori approfondimenti, mirati soprattutto nei confronti di chi, a livello cittadino e non solo cittadino, avesse necessità di comprenderne il vero significato per poter poi a loro volta farne le dovute considerazioni ed eventualmente interloquire con l'amministrazione. Relativamente a quanto illustrato da parte del Consigliere Orrù, certo diciamo che in una famiglia quando si ha da far quadrare i conti bisogna analizzare tutti i vari aspetti relativi alla costituzione di quanto entra, di quanto deve uscire e in certi momenti, quando si tratta poi di dover fare scelte di un certo rilievo, è ovvio che vanno effettivamente analizzate, pesate. In questo caso la decisione da prendere era quella in riferimento ad un aspetto

culturale di particolare importanza, come lo stesso Consigliere Orrù ha evidenziato. Si è fatto questo tipo di disamina, questo tipo di analisi, però poi alla fine è ovvio che quando si tratta di far rimettere a posto il bilancio, a seguito di una decisione, va comunque riequilibrato in tutti i sensi. Alla fine la decisione comunque doveva essere presa. Questa è la decisione ragionata all'interno della Giunta, con una precisazione, che è stata presa una decisione che considera non solo il problema relativo a fare quadrare i conti all'interno di quanto detto nella delibera, ma anche poi, in un contesto di una rivisitazione dell'importanza dell'aspetto culturale, in un immediato futuro. Per dare i giusti contributi, la giusta importanza, la giusta attuazione a quanto noi stessi ci siamo previsti di portare avanti. Questo è quanto. Grazie dell'attenzione.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie signor Sindaco. Chi vuole intervenire? Ancora cinque minuti.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** sinceramente non ho ben capito cosa si intenda per cittadini o non cittadini signor Sindaco. Penso che chiunque abbia diritto ad avere una risposta, cittadino, non cittadino, anche portatore eventualmente di altri interessi in questo senso. La mia è stata un'osservazione, non perché ritenga la cultura meno importante dello sport, anzi, penso che siano sullo stesso piano, per cui penso che sia un diritto dei cittadini capire esattamente il perché. Perché non mi pare di capire da questa delibera quale sia stato esattamente il motivo, anche perché si è spesso parlato di uno sport che non ha fondi, a cui non si può più in qualche modo fornire un sostentamento. Faccio riferimento anche a un'altra mia interrogazione presentata in merito, anche se poi il capitolo di bilancio è diverso. Vedo che invece si danno, per scelta di questa amministrazione, soldi ulteriori alla cultura, su cui siamo perfettamente d'accordo, sia chiaro. Chiedevamo, da cittadini, da rappresentanti dei cittadini, una spiegazione tecnica: da quale voce esattamente, relativa allo sport, siano stati sottratti i fondi. Chiediamo una spiegazione tecnica perché non ci è dato modo, dalla delibera che avete sottoposto all'attenzione, né dai documenti che sono presenti all'interno del sito, di capire esattamente quale è stata la scelta anche tecnica di questa Giunta. Non vorrei, chiedo scusa, che passasse il messaggio che la cultura per questi Consiglieri, soprattutto per la sottoscritta, non è importante, non è quello il messaggio.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Sanna. Prego Consigliere Floris.

**Il Consigliere Giuseppe Floris:** grazie.

Ribadisco il concetto espresso più volte anche dal Consigliere Sanna, ma credo che questo concetto sia diffuso all'unanimità qui all'interno del Consiglio Comunale, che i due argomenti, cultura e sport, abbiano la stessa importanza e lo stesso valore e significato. Quindi non è che si vuole togliere all'uno per dare all'altro, più che altro bisogna capire da dove e perché. Abbiamo capito che comunque la scuola civica di musica non solo da cultura, è una cultura che può dare anche una fonte di reddito futura, perché crea e sviluppa la mente ed è un vanto, non solo per Sinnai, ma credo che sia un vanto a livello regionale.

Perché comunque credo che sia una delle migliori scuole di musica presenti in Sardegna ed è giusto che rimanga tale. Per cui è giusto che l'amministrazione abbia dato tutte le risorse possibili e immaginabili. Il problema è che non si riesce a capire da dove prendere i soldi, perché un domani potrebbero chiedermi perché si è tagliato dalle spese correnti. Credo che le spese correnti, dalla mia interpretazione, siano legate ai contributi ordinari, piuttosto che magari, tagliare in maniera orizzontale e trasversale a tutte le associazioni. Potrebbe essere questo, ma non lo so, perché comunque non è scritto da nessuna parte.

Quindi dalle spese correnti sì, ma spese correnti legate al bilancio ordinario, oppure si è fatto un ragionamento, perché magari nel frattempo si è chiusa, visto la crisi, una delle associazioni sportive, quindi magari non è più necessaria quella spesa? Ecco solo questo, per dare la possibilità di capire a tutti i cittadini, non solo all'intero Consiglio.

Quindi di capire noi per capire tutti.

Abbiamo capito benissimo, grazie all'intervento del Sindaco, e siamo veramente contenti e soddisfatti che si siano riusciti a trovare questi fondi, però era possibile trovare questi fondi da altre fonti invece di toglierle dallo sport? Non sono uno sportivo e mi dispiace dirlo, però mi sembra di aver capito e sentito in giro che ci sono molte società sportive a Sinnai, compresa quella che si chiama Sinnai, che si trovano un po' in difficoltà.

Quindi c'è un'altra possibilità, altri tagli altri trasferimenti che si potevano fare? Oppure un domani è possibile reintegrare questi fondi dallo sport? Sono problemi seri, perché comunque mens sana in corpore sano, scusate l'accento perché non ho studiato mai latino, ma è così, bisogna avere la mente ma anche il corpo sano.

Quindi la cultura e lo sport vanno a braccetto.

Oppure magari, non lo so perché non è stato detto da nessuno, quest'anno viene a mancare una manifestazione sportiva e quindi non c'è nessun taglio effettivo, perché

magari viene a mancare perché non c'è più l'esigenza, non è stato messo nel calendario sportivo.

Ma questo siamo noi ad immaginarlo oppure è possibile saperlo? Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Floris. Prego Consigliere Orrù.

**Il Consigliere Alessandro Orrù:** grazie Presidente.

Gli ultimi interventi, quelli che hanno seguito anche il mio, rimarcano la mia riflessione di prima.

Cioè se queste risorse sono state levate allo sport e poi sono state giustamente cedute per sostenere la scuola civica di musica, che ripeto è una realtà importantissima, non solo per Sinnai ma anche per i comuni vicini, per chi la frequenta, per chi la stima, per chi l'ha sostenuta, per chi l'ha creata.

Insomma di questo siamo certi e penso siamo tutti d'accordo sul sostenerla. Non credo che ci siano sostegni di parte, però sappiamo bene che anche il settore finanziario ha segnalato alla Giunta la necessità di controllare la spesa e le spese discrezionali sono queste. Le spese discrezionali sono quelle per lo sport, per la cultura. Dispiace che non siano molti i fondi per queste attività, però è questa la realtà, i fondi sono attualmente pochi e allora, richiamando anche la riflessione dei colleghi che mi hanno preceduto, la riflessione è questa: dove troviamo le risorse? eliminiamo qualche manifestazione? Non sosteniamo qualche attività sportiva, qualche società sportiva? È lì che poi la discrezionalità anche dell'esecutivo si manifesta. O che cosa facciamo?

Torno all'esempio che ho posto prima.

Si è scelto di fare una manifestazione a settembre.

Questa deliberazione, questa variazione è stata fatta prima dall'esecutivo di agosto, portata in Consiglio prima della scadenza dei sessanta giorni per la ratifica, ma questa variazione in bilancio è di agosto, quindi c'era tutto il tempo per capire se una manifestazione andava fatta o non andava fatta. Ci sono delle ripercussioni per Sinnai, se si va ad Ostia. Ci sono andati degli operatori locali, si è fatta la pubblicità dovuta, abbiamo dei riscontri, abbiamo delle risultanze che possiamo, noi come Consiglio, osservare e valutare, ci sono stati degli introiti per commercianti o artigiani sinnaesi o cosa c'è stato?

Cioè scegliamo di fare le spese se davvero c'è un ritorno in termini culturali e anche economici per i nostri operatori, per Sinnai in generale, altrimenti le spese non sono sufficienti o, perlomeno, le risorse per quelle spese non sono sufficienti per sostenere le nostre associazioni sportive, le manifestazioni sportive, la nostra cultura, che comunque

genera in ogni caso anche, ripeto, dei profitti, quindi posizioni di lavoro, quindi riflessi importanti anche sull'economia, se vogliamo. Quindi in che modo poi si ritiene di agire per i prossimi mesi, sapendo che c'è a monte la segnalazione del settore finanziario che dice "attenzione, le risorse discrezionali queste sono, che cosa volete evitare di fare e che cosa invece volete fare".

Quindi tutte le motivazioni, che sono state portate all'attenzione del Consiglio dai nostri colleghi, sono valutazioni che ricalcano la riflessione che ho fatto prima, in che modo si giustificano ovviamente queste attività e queste scelte. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Orrù. Prego Consigliere Matta.

**Il Consigliere Rita Matta:** buona sera a tutti.

Anch'io mi trovo a disagio a dover deliberare questa variazione, perché mi rendo conto di votare a favore della scuola civica di musica, però non riesco a capire a chi dello sport sto togliendo. Questo perché, come più volte abbiamo richiesto anche in Commissione, serve un dettagliato calendario, per capire entro l'anno quante manifestazioni, che ci sono a Sinnai, dobbiamo e si devono comunque finanziare. Dove possiamo tagliare. Perché, dall'inizio di questo mandato, non si è fatto altro che decidere di finanziare a seconda delle domande ricevute dalle diverse associazioni e così i soldi finiscono. Bisogna anche capire che l'anno finisce a dicembre, quindi magari tagliare e equilibrare i finanziamenti dati. Perché il finanziamento che togliamo allo sport è tanto, però può essere anche irrisorio, perché magari non ci sono manifestazioni, non ci sono le associazioni che richiedono quei finanziamenti.

Non lo posso sapere se non abbiamo organizzato gli eventi e comunque i finanziamenti che alle associazioni servono fino alla fine dell'anno. Se riusciamo invece a programmare, riusciamo anche a capire se possiamo tagliare e dove possiamo tagliare a beneficio di una o di un'altra associazione culturale. Visto che ci sono e stiamo parlando di bilancio, si è anche valutato un piccolo taglio nel bilancio per avere una telecamera e avere lo streaming, che abbiamo tanto richiesto da tutte le parti, maggioranza e minoranza? Non lo so.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Matta. Prego signor Sindaco.

**Il Sindaco Matteo Aledda:** grazie Presidente. Se si parla di

aspetto tecnico contabile è ovvio che il responsabile del procedimento è a disposizione del Consiglio Comunale per dare tutte le indicazioni del caso. Però, per quanto mi riguarda, è giusto e doveroso che io dia invece risposte di tipo politico, in quanto se faccio una scelta quella è una scelta di tipo politico, sicuramente, o quantomeno dettata da una serie di ragionamenti condivisi all'interno della Giunta, non solo della Giunta, ma anche sentite e viste soprattutto le esigenze sia di un aspetto culturale che dell'altro, mai pensando che uno sia più importante dell'altro o viceversa. Certo tutte le attività culturali, comprese le attività svolte all'interno della scuola civica di musica, sono dei contenuti che arricchiscono tantissimo lo sviluppo, il dialogo, la capacità di aggregazione anche nel contesto sociale, ancora di più probabilmente da parte di diverse persone o di noi stessi. Questo tipo di obiettivo lo perseguono tutte le attività sportive, non lo può negare nessuno questo.

Perché l'importanza dello sport è riconosciuta, ma non solo è riconosciuta, è provato, influisce su diversi fronti.

Influisce sull'aspetto della capacità fisica di affrontare un contesto, influisce direttamente nel contesto e costruisce l'essere del contesto stesso, ce ne rendiamo conto.

Però, in considerazione di un bilancio, chi mi ha preceduto nell'amministrazione me ne da atto, che non è un elemento fermo che non si evolve nel corso dell'anno, ma si evolve nel corso dell'anno, bisogna essere anche in grado, in certi momenti, in considerazione di certe problematiche, di dover fare delle scelte. Delle scelte che da una parte possono creare disappunto, possono creare problemi, però vanno comunque fatte. Quanto detto prima lo ribadisco anche ora. In base a come l'evoluzione del bilancio va avanti nel corso del tempo, allo stesso istante si evolve anche la decisione da prendere. Prima ho sottolineato il fatto che non si è persa di vista l'importanza dello sport, ma si è data importanza a una priorità, a una priorità incombente che è quella precedentemente da me analizzata nel documento letto, senza però dimenticare che poi sullo sport ci si deve tornare con maggiore riguardo e attenzione.

Sappiamo benissimo i problemi che stanno invadendo il mondo dello sport a Sinnai, in ordine agli scarsi finanziamenti a disposizione da parte dell'amministrazione, lo sappiamo bene, sia passati sia presenti, ma sono proporzionati, diciamo, ai soldi a disposizione.

Perché, per dirla tutta, chi è che non può essere d'accordo sull'importanza che può avere un'attività sportiva nel contesto giovanile? Ne siamo perfettamente coscienti, è il futuro della nostra società.

Però alle emergenze bisogna far fronte e per poter

controllare la spesa bisogna fare anche delle riflessioni che possono essere dolorose. È ovvio che la scelta va presa.

Noi l'abbiamo presa e ce ne stiamo anche assumendo la responsabilità, con estrema serenità, in quanto pensiamo di dover riprendere, come dicevo prima, il discorso e dare la giusta dimensione anche in termini di aiuto e di attenzione futura. Molto importante e interessante il concetto della pianificazione degli interventi. Va sempre comunque fatto, perché mai andare nel buio a fare delle scelte.

La nostra pianificazione è una pianificazione dettata anche da un quadro di riferimento che è stato ereditato, l'abbiamo valutato attentamente, l'abbiamo considerato in tutti i sensi, in tutti i vari aspetti, anche nella scansione temporale.

Però comunque, essendo il bilancio un qualcosa che, anche questo, si evolve, si modifica in base a tanti aspetti, bisogna alla fine dire che è necessario decidere da dove attingere e dove far quadrare le cose. Giusto per essere chiaro anche sul concetto dello streaming, che doveva in via sperimentale partire già da oggi, non abbiamo avuto la possibilità di metterlo in atto per piccole questioni tecniche.

Però in via sperimentale abbiamo già fatto anche delle prove, un paio di prove come ripresa, in maniera tale da rispettare anche il concetto della privacy rispetto al pubblico, ma cercando comunque di dare, diciamo, il giusto aspetto, la giusta visibilità ai cittadini impossibilitati a venire al Consiglio Comunale, per poter immediatamente comprendere ed entrare nel merito del dialogo all'interno del Consiglio Comunale. Grazie dell'attenzione.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie signor Sindaco. Prima di dichiarare chiusa la discussione do la parola al segretario.

**Il Consigliere Cristina Moriconi:** Posso? Possiamo chiedere due minuti di sospensione?

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** Prima una precisazione e poi mettiamo ai voti la proposta del Consigliere Moriconi. Prego, signor Segretario.

**Il Segretario Generale dottor Efsio Farris:** volevo precisare che c'è il parere del collegio dei revisori, che è favorevole su tutte e due le delibere, e che le stesse due sono passate in Seconda Commissione come previsto dal regolamento. In Seconda Commissione era venuto il dottor Cossu, che ha spiegato ai Consiglieri presenti le due deliberazioni oggetto della ratifica.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Segretario. Mettiamo ai voti la proposta di sospensione del Consigliere Moriconi. Chi vota a favore?

La proposta di sospensione del Consiglio viene approvata all'unanimità.

[la seduta viene sospesa per otto minuti. Alla ripresa dei lavori]

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** dunque riprendiamo con la chiusura della discussione.

Se ci sono dichiarazioni di voto prego i Consiglieri di farle, diversamente passiamo alla votazione sul punto all'ordine del giorno. Per dichiarazione di voto, prego Consigliere Matta.

**Il Consigliere Rita Matta:** parlo a nome del Movimento 5Stelle, dei Consiglieri presenti. Abbiamo deciso di astenerci, pur volendo dare la possibilità alla scuola civica di musica di rispondere al meglio alla sua programmazione, in vista della percentuale che è stata decurtata rispetto ai loro finanziamenti. Abbiamo deciso di astenerci per il semplice motivo che non sappiamo, con questo finanziamento, chi stiamo andando a ledere, dal punto di vista delle associazioni sportive. Abbiamo paura che il finanziamento, o comunque il residuo che rimane per lo sport, non risponda appieno alle domande delle associazioni stesse.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Matta. Mettiamo ai voti la delibera. Non ha parlato a nome di tutti? Chiedo scusa. Prego Consigliere Orrù per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Francesco Orrù:** allora, ho seguito attentamente la discussione perché avevo le stesse perplessità dei miei colleghi che sono intervenuti in questa discussione. Anch'io leggendo la delibera sinceramente non riuscivo a capire di cosa si trattasse.

Poi il Sindaco ha spiegato abbastanza, però volevamo capire qualcosa in più. Ovvero, è giusto e sacrosanto che venga conservata l'attenzione verso la scuola civica di musica, quindi che questo 20%, mi è sembrato di capire, di riduzione del cofinanziamento venga integrato e quindi la scuola civica di musica abbia il suo contributo.

Però un po' tutti i colleghi che mi hanno preceduto hanno sottolineato il fatto che, è vero, si capisce che sono stati tolti seimila euro dai finanziamenti alle attività sportive, però non si capisce come sono stati tolti e da dove.

Il collega Floris ha chiesto esplicitamente se erano stati tolti in maniera orizzontale, ovvero scalando in percentuale tutti i finanziamenti che vengono elargiti o erogati verso le società sportive e le attività sportive. Mentre la collega Sanna, forse anche la collega Matta, chiedevano se addirittura ci fosse stato un taglio puntuale da qualche parte.

A tutte queste domande non ho sentito risposte ed erano anche le domande alle quali, sinceramente, avrei voluto sentire risposta anche io.

Quindi per quanto mi riguarda confermo quanto detto dai colleghi. Potrebbe essere sacrosanta la variazione però volevamo capire un po' di più e per quanto mi riguarda anch'io preannuncio la mia astensione. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Orrù. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Floris.

**Il Consigliere Giuseppe Floris:** allora, i minuti che abbiamo richiesto prima denotano anche la sofferenza che abbiamo, non nel giudicare, ma nel partecipare attivamente all'amministrazione di questo Comune. Perché non abbiamo gli strumenti per giudicare e per spiegare.

Ho chiesto prima espressamente se fosse un taglio orizzontale, come stava ricordando prima il Consigliere Orrù. Non lo so, mi sembra che l'argomento sia preso, non vorrei offendere nessuno, quasi in maniera superficiale.

Avrei gradito la presenza dell'Assessore allo sport, anche perché comunque qui si parla di una sua materia, una sua delega e mi dispiace non poterla vedere negli occhi mentre si fa questa cosa. In altre occasioni abbiamo detto a più riprese che, prima di chiedere delle rinunce ai cittadini, prima di chiedere delle rinunce alle associazioni, dovevamo rinunciare noi.

La classe politica, mi dispiace, noi nel nostro piccolo siamo considerati classe politica e ce lo dobbiamo mettere in testa, deve fare delle rinunce, a costo anche di rinunciare al gettone di presenza, dico io, e invece ho visto, mi dispiace dirlo e non vorrei offendere nessuno, che questa amministrazione sta pian piano aprendo una porta, quella della spesa della politica. Si sta riprendendo con la spesa politica e questo lo vedo anche nella delibera 86.

Sì, è giusto far fronte a nuove esigenze della Giunta Comunale, però la Giunta Comunale deve essere qualificata, ma nel contempo deve essere anche poco costosa, perché comunque l'amministrazione deve costare poco.

Quindi prima di tagliare, bisogna tagliare su se stessi, quindi su di noi, di noi tutti, partendo dal Consiglio e dalla Giunta.

Lo abbiamo promesso durante la campagna elettorale, che si sarebbero tagliati i costi della politica e invece vedo che ci sono delle variazioni di bilancio dove si aumentano i costi della politica. Vi invito a leggere la delibera 86, che non abbiamo neanche portato in aula, perché magari c'è un'interpretazione un po' diversa rispetto a quella della 88 o della 102, forse perché non si cambia la macro-area all'interno del titolo, quindi magari non è necessario portarla in Consiglio. Potrebbe anche andare, però effettivamente dico e ripeto, noi ci asteniamo.

Ci asteniamo come gruppo democratico, anche perché abbiamo questa apertura di credito, perché il Sindaco ha detto che comunque cercherà nelle maglie del bilancio, che è molto complesso, di trovare le risorse affinché non ci sia effettivamente nessun taglio. Perché se non avremmo votato contro. Perché comunque questa è una promessa del Sindaco e la terremo in considerazione e verificheremo che venga rispettata. Il bilancio è vasto, nelle varie maglie del bilancio ci possono essere tante attività, bisogna vedere quali sono i sacrifici. Il problema è che non sappiamo neanche quale è il sacrificio al quale siamo venuti a chiedere il voto. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Floris. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Orrù.

**Il Consigliere Alessandro Orrù:** grazie Presidente. Anche io mi asterrò per motivi importanti, secondo me. Anche se le valutazioni poi che ognuno fa in questa aula non so se siano importanti o meno, ritengo che anche una piccola variazione come questa sia importante, perché abbiamo parlato di cultura, abbiamo parlato di sport, abbiamo parlato di discrezionalità. Poi non ho compreso neanche io, se siamo tutti d'accordo, se lo è per intero anche la maggioranza. Adesso non so se le assenze che oggi vediamo tra i banchi della maggioranza sono, come dire, naturali, non sono politiche, non lo so, qualche volta ci può essere anche qualche assenza che ha delle motivazioni di sostegno o di non sostegno ad un'azione, ad un'attività.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** Consigliere la richiamo sulla dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Alessandro Orrù:** sì, ovviamente sto esprimendo delle motivazioni che mi porteranno alla dichiarazione di voto. Per non dire solo sì o no o mi astengo, altrimenti sembra non avere validità. Grazie Presidente.



Per cui, a sostegno del ragionamento che ho fatto prima e che hanno fatto anche i colleghi, dico questo: se si decide che si procede al sostegno di una spesa come questa per la scuola civica di musica, per la quale siamo tutti d'accordo, e siamo fortemente d'accordo, vogliamo capire da qui alla fine dell'anno che cosa si deve tagliare, se dobbiamo tagliare ancora fondi per lo sport, per le associazioni sportive, per le manifestazioni sportive, per le associazioni culturali, per le manifestazioni culturali, oppure invece si può scegliere di tagliare qualcos'altro, per esempio quelle manifestazioni che si dimostrano, come dire, non particolarmente confacenti all'attività di un Comune o che non portano risultati tangibili magari ai nostri artigiani o al nostro commercio.

Insomma è giusto ribadire queste cose, perché poi alla fine le motivazioni sono queste. Laddove la spesa è limitata per le spese discrezionali, su queste la Giunta e anche il Consiglio si devono esprimere. Perché, su quelle che sono dovute, che facciamo? Le guardiamo? Quelle sono e quelle restano. Invece su queste discrezionali è lì che si esprime l'attività della Giunta. Anche il Sindaco stesso ha detto prima che siamo tutti d'accordo per sostenere le associazioni sportive, siamo tutti d'accordo perché ci sia un mondo di pace e bene, però vogliamo capire, siccome non abbiamo le risorse per tutti e per tutte le attività, dove le togliamo, dove le sottraiamo da qui alla fine dell'anno e che cosa vogliamo fare per il futuro. Sono questi i criteri che ti portano ad esprimere un voto compiuto, se è favorevole o non favorevole o se è di astensione. Quindi la mia astensione è per questo. Dove vogliamo tagliare? Se continuiamo a sostenere manifestazioni che, secondo me, probabilmente secondo altri no, non ci portano gran che o se invece vogliamo sostenere le nostre associazioni sportive in modo più corposo e le nostre associazioni culturali, diciamo come vogliamo farlo. Quindi voto di astensione e per questi motivi. Sosteniamo la scuola civica di musica in tutto e per tutto, però cerchiamo di capire che cosa vogliamo fare per tutto il resto, che riguarda il nostro mondo culturale sportivo e associazionistico. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Orrù. Per dichiarazione di voto, Consigliere Loi, ha cinque minuti.

**Il Consigliere Roberto Loi:** Dunque, innanzitutto buona sera a tutti. Mi apprestavo a leggere la delibera dove a un certo punto dice "dato atto", non lo leggo tutto questo verso. Dice: al fine di mantenere i livelli di trasferimenti coerenti con la programmazione sportiva e culturale relativa all'anno

2016; da quello è abbastanza spiegato bene; in poche parole questi seimila euro che vengono tolti dal capitolo dello sport non intaccano la programmazione sportiva per l'anno 2016. Non ci sarà nessun tipo di variazione sia per la programmazione delle società sportive e quant'altro. Per il 2016 nessun tipo di disagio verrà creato alle associazioni sportive, è per quello che si è scelto di operare in questo modo. È per questo che il Centro Democratico dà un parere favorevole.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Loi. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Mettiamo ai voti il punto all'ordine del giorno:

**Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n°88 del 24 agosto 2016, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2016/2018", variazione tra capitoli all'interno dei macro aggregati relativi ai trasferimenti correnti".**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	8
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	7

Si astengono i Consiglieri: Leoni Massimo, Floris Giuseppe, Moriconi Cristina, Orrù Francesco, Orrù Alessandro, Sanna Stefania e Matta Rita.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** passiamo al secondo punto all'ordine del giorno:

**Ratifica Deliberazione della G.C. n. 102 del 21/09/2016 avente ad oggetto: "Adozione di nuova variazione urgente al bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018 e riconduzione della variazione di bilancio adottata con deliberazione della G.C. n. 88 del 24/08/2016 alla fattispecie indicata dall'art. 175 comma 4 del T.U.E.L.".**

Do la parola all'Assessore Mallocci per illustrare il punto.

**L'Assessore Massimiliano Mallocci:** Ho chiesto di illustrare questo punto perché mi sono occupato di questa variazione di bilancio, poiché riguarda lo sport. In questo caso non abbiamo tolto soldi allo sport e neanche alla cultura ma ne abbiamo portato allo sport.

Mi dispiace che la collega Mereu non sia presente oggi, perché la precedente delibera l'ha seguita lei e sicuramente se fosse stata presente avrebbe potuto dare maggiori delucidazioni, però sono sicuro che la quota tolta allo sport sia stata tolta in maniera provvisoria data dall'urgenza, però poi sicuramente è intenzione recuperare tale cifra. Comunque veniamo alla nostra delibera.

Si tratta di adottare in via d'urgenza una variazione al bilancio per far fronte a dei lavori urgenti che sono stati fatti nella piscina comunale. A causa dell'allagamento della sala filtri e della sala elettropompe, non eravamo in grado di far aprire in tempo per la stagione la piscina comunale, che ha avuto un nuovo concessionario, la società Antares, e quindi col rischio di dover perdere tutte le attività e di perdere tutti i possibili clienti della piscina. Quindi si è dovuto procedere con urgenza in modo da non perdere la stagione.

Di conseguenza abbiamo dovuto mettere mano a dei lavori di ripristino delle elettrovalvole e delle elettropompe della sala filtri. Una spesa di circa dodicimila euro.

Questi soldi li abbiamo trovati da un capitolo generico che era il capitolo 2040, che era un capitolo un po' calderone: spese in conto capitale su manutenzioni straordinarie di immobili comunali e viabilità, espropri, oneri per lavori, imprevisti. Quindi era un capitolo calderone.

Si è deciso di istituire un nuovo capitolo, anche per venire incontro alle esigenze della nuova armonizzazione contabile. Si è proceduto a istituire un nuovo capitolo, il capitolo 2883, che è specifico per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'impiantistica comunale sportiva.

Questa variazione di quindicimila euro è stata utilizzata principalmente, quasi per la totalità, per i lavori realizzati nella piscina, mentre per una piccola quota abbiamo utilizzato una certa cifra di circa millecinquecento euro per sostituire le lampade del campo di rugby e le lampade del campo Bellavista, perché erano da mesi al buio.

A breve procederemo anche alla sostituzione delle lampade del campo di Sant'Elena. Quindi questa variazione urgente ci ha permesso di aprire, i primi di ottobre, la piscina comunale. Per il momento mi fermo qua grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Assessore Mallocci. Apriamo la discussione sul punto all'ordine del giorno. Chi vuole prendere la parola?  
Prego Consigliere Sanna.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** ringrazio l'Assessore per le spiegazioni e mi fa molto piacere che questa variazione sia stata spiegata in maniera così chiara.

Allo stesso modo poteva essere fatto in precedenza, anche intervenendo sulle questioni che sono relative appunto alla manutenzione degli impianti sportivi e i soldi disponibili per lo sport. Un suggerimento è quello di poter intervenire sugli argomenti riguardanti lo sport nello stesso modo.

Potevate intervenire anche prima dal mio punto di vista, perché ho sentito parole come "sono sicuro che", "intenzione di ripristinare i fondi per lo sport".

Sia chiaro, lo ribadisco all'Assessore alla cultura, che è molto importante così come all'Assessore allo sport, che secondo me sono sullo stesso piano.

Quindi era da parte nostra intenzione, e continueremo a farlo, di chiedere chiarimenti ogniqualvolta i fondi vengono utilizzati per una cosa o per un'altra, per capire quali sono le scelte di questa amministrazione, perché fin dall'inizio si era detto collaboriamo, cerchiamo di fare delle scelte comuni negli interessi di tutti e questo secondo noi si può fare se c'è una collaborazione all'inizio, prima di prendere le decisioni.

Ecco il perché delle nostre interrogazioni anche in materia di associazioni, in materia di associazioni sportive per quel che riguarda anche il Sinnai Calcio.

Mi fa piacere che siano state cambiate anche le lampade degli altri impianti sportivi, l'impianto di rugby e del campo Bellavista. Ci auguriamo che la stessa attenzione poi venga utilizzata per l'impianto del Sinnai calcio, che, vi assicuro, ha un bacino di utenza ormai notevole e necessita dei fondi da parte di questa amministrazione comunale.

Quindi prendiamo per buone quelle che sono le promesse e colgo l'occasione per chiedere, visto che questa delibera ha avuto ad oggetto la piscina comunale, a cui noi teniamo parecchio, se per caso c'è da parte vostra l'intenzione di occuparvi anche degli impianti adiacenti la piscina comunale, che sono in uno stato di degrado assoluto.

Ho anche un filmato, perché alcuni ragazzi sono entrati dentro e hanno subito delle lesioni a causa del loro ingresso all'interno di questa struttura, che pare essere in uno stato fatiscente e necessita di intervento da parte dell'amministrazione, soprattutto a tutela degli interessi dell'amministrazione da eventuali ulteriori richieste danni che già sono state fatte.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Sanna, Assessore Mallocci le chiedo di attendere se ci sono altri interventi, perché così può poi magari completare la risposta.

Ci sono altri interventi sul punto? Prego Consigliere Floris.

**Il Consigliere Giuseppe Floris:** grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore che è stato molto esaustivo e anche nella delibera sono espresse, a grandi linee, le motivazioni e sono comprensibili. La mia domanda è questa: una bomba d'acqua è un evento cataclismatico? Questa è una domanda. Se sì, perché non si è deliberato? So che alla Regione molte volte pervengono moltissime domande di richieste danno per eventi cataclismatici. Quindi non è un evento cataclismatico, perché la Giunta non ha deliberato l'evento cataclismatico. Se non è evento cataclismatico, come mai si è allagata la sala filtri? Non è che c'è un danno erariale perché qualcuno si è dimenticato le porte o le finestre aperte?

E se c'è un danno erariale perché non è stato segnalato? L'atto amministrativo ha una sua storia, un suo percorso per cui niente deve essere lasciato alla libera interpretazione di chichessia. Quindi ben venga la riparazione urgente perché ci sta, però ci sono responsabilità? Se sì, bisogna vederle, è un evento cataclismatico? Si sarebbe dovuto deliberare, poi magari la Regione non interviene, però, di tanto in tanto, chi legge le delibere di Giunta Regionale, legge per evento cataclismatico, che nessuno ha mai sentito nominare.

Un paese riceve ventimila euro, diecimila euro, cinquemila euro per danni arrecati alle strutture pubbliche.

Quindi bisogna stare molto attenti e cercare di bussare a tutte le porte, anche quando sembra che le porte siano chiuse e che non si potranno mai aprire.

Una delibera di Giunta non costa niente, è un atto amministrativo come altri. Consiglio per il futuro di farlo immediatamente entro i tempi necessari richiesti.

C'è tutta una procedura all'interno del sito della Regione, è previsto tutto. La seconda domanda, 20400, si è vero, ha ragione l'Assessore, è un contenitore che piano piano viene svuotato e vengono messi nei vari capitoli col nuovo sistema armonizzato. La mia domanda è questa, non lo so perché comunque bisogna vedere con mano tutto l'atto amministrativo e non ho avuto modo di vedere le cartelle, però in questo 20400 ci sono anche gli espropri e per noi, nel bilancio di previsione, è stata una costola mettere un po' di soldi negli espropri. Ci sono persone che aspettano da anni gli espropri, che magari hanno bisogno e quei soldi che gli spettano di diritto non arrivano. Oppure ci sono dei problemi, non so se conosciate via delle Eliche e via dei Mandorli.

Noi avevamo messo i soldi anche per quella strada, per cercare di sanare la situazione e aprire una strada che, se rimane così, è sempre a rischio di incidente. Ogni volta che intervengono le forze dell'ordine, protezione civile, misericordia o vigili del fuoco bisogna far sgombrare tutte le auto, perché si arriva a un punto in cui bisogna tornare in

retromarcia e si rischia anche che qualcuno, lì c'è anche un invalido, ci possa rischiare anche la propria salute, perché l'intervento è molto lento. Quindi è vero che è molto generico come capitolo, però effettivamente in quel capitolo ci sono genericamente dei fondi che servono per questi espropri e non ho visto che ci sia la relazione dell'ingegnere che segue gli espropri. Per cui non so se effettivamente si tolgano dagli espropri o dalle manutenzioni ordinarie, perché comunque quel capitolo è molto generico. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Floris. Ci sono altri interventi prima della replica dell'Assessore Mallocci? Prego Consigliere Orrù.

**Il Consigliere Alessandro Orrù:** grazie Presidente.

Il capitolo che è stato utilizzato, il 20400, credo che l'Assessore Mallocci abbia detto il 2040, vorrei ricordarlo, perché comunque sono risorse in conto capitale, non sono risorse correnti. Per cui tutte le cose, che abbiamo detto prima per le risorse correnti, sono legate a quei ragionamenti. Queste sono spese di investimento prese da un capitolo calderone che è il 20400. Ricordo che, mi è sfuggito quindi faccio il mea culpa, non mi ricordo benissimo il capitolo, ma avevamo istituito un capitolo, noi come Giunta precedente alla vostra, che riguardava proprio gli impianti sportivi e credo sia in quello, forse il 2080, e c'erano in previsione cinquemila euro. Adesso non ricordo se siano stati ritoccati, ma poi ovviamente il bilancio di previsione ha fatto il suo corso, non è arrivato a compimento prima della scadenza amministrativa, per cui è stato approvato successivamente. Quindi c'erano già quelle risorse. Ricordo che quelle sono spese di investimento e quelle altre di cui si discuteva prima sono spese correnti. Quindi i ragionamenti fatti prima valgono comunque a sostegno di tutto quello che è stato detto prima per lo sport e per le associazioni.

Anch'io spero che ci siano tutte le condizioni perché non ci sia stata lasciata in eredità dal gestore precedente, spero di no, qualcosa che è imputabile all'attività del gestore e non ad un evento eccezionale che ha colpito i locali della piscina. Perché se così dovesse essere, allora credo che sia giusto porre l'attenzione sui necessari controlli. Poi che la piscina debba ripartire immediatamente è un fatto positivo. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Orrù. Se non ci sono altri interventi per ora do la parola all'Assessore per la replica e poi vediamo per il secondo intervento chi volesse farlo. Prego Assessore Mallocci.

**L'Assessore Massimiliano Mallocci:** si vorrei rispondere prima al Consigliere Floris e poi alla collega Consigliere Stefania. I soldi per gli espropri non sono stati toccati e la previsione del vostro bilancio approvato a maggio poi è stata confermata. Quei soldi, non sono stati toccati, ammontano a trentamila euro per pagare gli espropri più urgenti.

So che non è una cifra sufficiente, ma è quella che avevate previsto, noi abbiamo confermato e non sono stati toccati. Non sono stati toccati neanche dallo sport, i cinquemila euro che avevate previsto voi nel vostro bilancio di previsione, sono rimasti e sono ancora a disposizione e a breve valuteremo come distribuirli, anche se sappiamo che c'è il problema del Sinnai Calcio. Però questa cifra non è sufficiente, quindi bisognerà cercare altre risorse.

Ritornando agli espropri, lei ha citato due strade ma gliene cito un'altra, la traversa di via Funtaneddas che collega a via Giorgione. Anche via Picasso, anche quella è una vergogna ormai decennale che va sanata subito. Abbiamo già fatto più volte richiesta agli uffici affinché se ne occupino, perché quella strada va assolutamente espropriata, asfaltata, anche perché crea dei problemi ogni qual volta piove, perché il ciottolato e la ghiaia vanno a finire sulla via Funtaneddas, creando anche dei disagi alla circolazione stradale.

Quindi lì si interverrà credo subito. Ma questa cifra che abbiamo tolto di quindici mila euro è un rimborso che ci è arrivato dalla Regione, degli espropri delle case popolari di via della Libertà di sessantacinque mila euro, quindi è una cifra che non era ancora stata neanche prevista nel bilancio, quindi li abbiamo tolti da lì, senza intaccare nessun altro tipo di voce. Per quanto riguarda l'intervento della collega Sanna, le posso affermare che ci sono da rivedere un po' tutte le convenzioni sportive. Abbiamo ricevuto anche questo in eredità. C'è da rifare la convenzione de La Pineta, del Sinnai, stiamo predisponendo la convenzione del basket, quindi ci sono da rivedere un po' tutte le convenzioni e con il Sinnai stiamo dialogando, non è che li stiamo trattando male.

Abbiamo avuto più incontri, sia io che la collega Mereu, con il Presidente del Sinnai. Stiamo anche portando avanti un progetto sul risparmio energetico. Si tratta di un bando che sta uscendo in questo momento e che riguarda l'installazione dei pannelli fotovoltaici, ma anche con un sistema di accumulo di energia in modo tale che l'energia possa essere utilizzata anche la notte. Questa energia può essere messa anche in rete su tutta la Cittadella sportiva.

Significa anche sostituire tutti gli impianti di riscaldamento dell'acqua per le docce sia del rugby, del tennis, del calcio, oltre che le torri faro che sono quelle che consumano tantissimo.

Se riusciamo a portare avanti questo bando, stiamo collaborando anche col presidente del Sinnai che è molto interessato, penso che riusciremo ad ottenere dei grossi risparmi dal punto di vista dell'energia elettrica sul settore sportivo. Ma questo ragionamento non lo si sta facendo solo per il polo sportivo, ma anche per altre strutture comunali.

Ho dimenticato una cosa importante. È da tanto tempo che ormai sono abbandonati i campetti che facevano parte di un unico progetto della piscina e tante volte ci siamo chiesti perché sono stati abbandonati. Sono stati vandalizzati. Hanno distrutto tutto quanto. Una delle prime cose che ho chiesto, di cui mi sono informato, era cercare di dare in concessione quest'area, perché è veramente triste vederla così. Purtroppo questi impianti sono stati frazionati rispetto alla piscina. Abbiamo fatto, nella precedente amministrazione, una delibera di Consiglio nella quale abbiamo scorporato questi impianti rispetto alla piscina.

Dico purtroppo perché adesso, mentre il precedente gestore non era interessato alla gestione dei campi, il nuovo gestore è molto interessato e ci ha proprio chiesto se gli potevamo dare i campi, ma purtroppo siamo obbligati ormai a fare un nuovo bando e quindi parteciperà al bando. Oltre loro sono interessate anche altre realtà locali a partecipare ad un eventuale bando, anche perché quell'area può essere rivalizzata sfruttando la zona con gli alberi con la posa di giochi per bambini, un'eventuale chiosco, a parte i campetti. Quindi quell'area può solo essere valorizzata.

Purtroppo bisogna organizzare un bando.

Per organizzare il bando ho già dato mandato agli uffici di fare un computo dei danni che ci sono, perché vanno inseriti nel bando anche questi costi.

Perché noi come amministrazione, a meno che non arrivi un finanziamento, non siamo in grado di intervenire a sistemare quell'area purtroppo. Però riusciamo a trovare delle società interessate che si prendono in mano tutto quanto, compreso il ripristino di quell'area, in cambio della gestione, della concessione. Appena gli uffici termineranno questo lavoro predisporremo un bando il prima possibile, in modo da dare in gestione quest'area. Ma non solo quest'area, il discorso è allargato a trecentosessanta gradi anche su tutte le piazzette, su tutte le aree pubbliche possibilmente. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Assessore Mallocci. Se non ci sono controrepliche all'Assessore dichiaro chiusa la discussione e mettiamo ai voti il punto all'ordine del giorno. Nessuna controreplica. Mettiamo ai voti il punto all'ordine del giorno:

**Ratifica Deliberazione della G.C. n. 102 del 21/09/2016 avente ad oggetto: “Adozione di nuova variazione urgente al bilancio di previsione dell’esercizio 2016/2018 e riconduzione della variazione di bilancio adottata con deliberazione della G.C. n. 88 del 24/08/2016 alla fattispecie indicata dall’art. 175 comma 4 del T.U.E.L.”.**

L’esito della votazione, espressa per alzata di mano, è **unanime**.

Si vota, poi, per l’immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

[Escono il Consigliere Francesco Orrù e il Consigliere Marcello Pisano, quindi i presenti sono 13]

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** il punto è approvato. Adesso chiederei al Consigliere Sanna, se vuole, di presentare la mozione sulle tariffe Arst, perché in conferenza Capigruppo abbiamo parlato di un argomento che precedentemente era stato proposto dal gruppo del Movimento 5Stelle, un argomento che tocca tutti quanti in paese e in modo particolare le categorie più deboli e abbiamo deciso di farlo proprio, ma i Consiglieri proponenti sono i Consiglieri del Movimento 5Stelle, quindi vorrei che fossero loro a presentare il punto. Prego Consigliere Sanna.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** diciamo che ne abbiamo parlato noi per primi, per cui ci consideriamo un po' i promotori appunto di questa mozione.

Anche perché abbiamo un po' ascoltato quelle che sono state le lamentele che sono iniziate ad arrivare da parte soprattutto degli studenti e degli utenti appunto pendolari del nostro Comune. Infatti dal primo settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo sistema tariffario. Questo nuovo sistema tariffario del trasporto pubblico locale ha avuto origine da una delibera della Giunta regionale che ha modificato le tariffe. Ho visto alcune locandine, appese nelle edicole che vendono i biglietti, che giustificano questo nuovo sistema tariffario, che riferiscono, descrivono questo nuovo sistema tariffario come un sistema tariffario in qualche modo più favorevole per gli utenti, perché non prevede più la distinzione a livello economico, non prevede più la presentazione di un documento ISEE e sembrerebbe più equo, così viene descritto. Secondo noi invece ci sono dei problemi legati a questo nuovo sistema tariffario, ad esempio quello legato all’assenza della documentazione ISEE. Perché di fatto non tutela in questo modo i cosiddetti ceti più deboli, ovvero coloro che secondo me hanno un reddito inferiore e quindi

potrebbero beneficiare di tariffe agevolate. Teniamo conto infatti che il nostro Comune è sufficientemente distante dal capoluogo, ha il problema legato poi a una strada statale che lo tiene abbastanza distante quindi ci sono diversi pendolari, ci sono diversi studenti, potremmo beneficiare secondo me di un sistema agevolato in qualche modo o di tariffe agevolate legate alla distanza, legate anche appunto al reddito e quindi alla documentazione ISEE anche, come dicevo, in virtù del fatto che ci accingiamo ad entrare, o meglio siamo già dentro, a quella che viene definita la cosiddetta Area Vasta. Tenete conto che è scomparsa la tariffa per il trasporto entro i quindici chilometri, addirittura entro i venti chilometri se non ricordo male, c’è stato un aumento del 52% di alcune tariffe e la mancata previsione della tariffa andata e ritorno, per cui i biglietti sono notevolmente aumentati di fatto. Se poi le motivazioni della Giunta sembrano a questo Consiglio positive, invece ho un parere esattamente contrario. Quindi chiedo che il nostro Sindaco possa intervenire, chieda un confronto, un dibattito appunto con gli Assessori e con tutti gli altri soggetti responsabili, anche dell’azienda appunto regionale, affinché venga trovata una soluzione immediata, perché le tariffe ripeto sono già in corso, gli studenti non possono beneficiare di alcuno sconto, di alcuno sgravio, non è prevista ripeto un’esenzione in base al reddito ISEE, per cui secondo me il problema dev’essere risolto nel più breve tempo possibile.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Sanna. Per chiarezza se vuole possiamo dare lettura alla mozione. Vuole leggerla lei Consigliere Matta? Grazie.

**Il Consigliere Rita Matta:** premesso che dal 1 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo sistema tariffario regionale dei trasporti pubblici locali. Questo nuovo sistema tariffario introdotto con la Delibera della Giunta Regionale n. 40/4 del 6 luglio 2016 che ha così modificato le precedenti disposizioni in materia (Legge Regionale 7.12.2015 n. 21 e Delibera Giunta Regionale n. 20/06 del 12.04.2016) ha determinato una grave situazione di sperequazione sociale ed un grave disagio per gli utenti. Al già grave problema dei ritardi e della scarsa presenza di mezzi di trasporto che rendono difficoltosi i viaggi degli utenti pendolari del nostro territorio si è aggiunto l’aggravamento dei costi rispetto alle precedenti tariffe. È scomparsa la tariffa per il trasporto entro i 15 Km. È assente la tariffa andata e ritorno che precedentemente prevedeva un costo di complessivi € 2,50. Il Costo del singolo biglietto è di € 1,90 con la ovvia

conseguenza che l'andata ed il ritorno costano complessivamente € 3,80 (€ 1,40 in più rispetto alle tariffe in vigore fino al 31 agosto). È stata eliminata la possibilità di tariffe agevolate per fascia di reddito attraverso la presentazione del documento Isee. Ciò a discapito delle fasce di reddito più deboli. La nostra popolazione pendolare, tra le altre cose, pur rientrando nella cosiddetta area vasta, si vede invece irrimediabilmente discriminata rispetto al capoluogo ed ai suoi centri più vicini. Il nostro territorio, vasto per utenza ed estensione, meriterebbe invece una più seria ed attenta considerazione da parte degli organi di governo regionali, a maggior ragione in prospettiva futura ed in attesa delle prossime elezioni del Consiglio Metropolitano cui parteciperanno anche alcuni nostri Consiglieri ed il nostro Sindaco. La mozione: Il Consiglio Comunale Premesso che con Delibera della Giunta Regionale n. 40/4 del 6 luglio 2016 "Definizione del nuovo sistema tariffario regionale per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre di linea. Legge Regionale 7 dicembre 2015, n. 21" è stata corretta la Delibera Giunta Regionale n. 20/06 del 12.04.2016, con cui è stato recentemente definito il nuovo sistema tariffario regionale per i servizi di trasporto pubblico locale terrestre di linea. Considerato che: Il Comune di Sinnai, in relazione al suo territorio e alla popolazione, necessita di una valutazione puntuale e specifica con specifico riferimento al sistema del trasporto pubblico locale. Ciò all'interno di un piano di organizzazione e riqualificazione del trasporto regionale fino ad oggi scarsamente incisivo per il nostro territorio.

Si vorrebbe e dovrebbe agevolare il ricorso al mezzo pubblico e che il Comune di Sinnai si trova in una situazione particolare. Conseguente, alla distanza dal capoluogo quale meta quotidiana di numerosi pendolari per esigenze di studio, lavoro ed altro; alla carenza di adeguati collegamenti del territorio di Sinnai da tutti gli altri Comuni compresi nel territorio dell'Area Metropolitana; alla presenza nel territorio di un unico gestore (ARST) che fornisce un servizio non adeguato alle esigenze della popolazione ed evidentemente poco concorrenziale e discriminante per i ceti meno abbienti. Impegna Il Sindaco e la Giunta Comunale

1. A promuovere tutte le possibili azioni amministrative atte alla richiesta di una concertazione urgente con l'Assessore dei Trasporti della Regione Sardegna On. Massimo Deiana, con il Direttore centrale ARST e con il Presidente della Regione Pigliaru.

2. A richiedere agli Amministratori di cui sopra ed ai vertici dell'ARST un incontro urgente per procedere di comune accordo ad una soluzione immediata che elimini i disagi indicati in premessa.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Matta. Provvederemo anche ad inviarla ai Comuni limitrofi, nonostante per esempio già il Comune di Burcei ha portato avanti la mozione in Consiglio approvandola all'unanimità. Anche Sestu per esempio. Per altro sulla falsariga di quella di Burcei noi stiamo portando avanti la nostra.

**Il Segretario generale Dott. Efsio Farris:** aggiungiamo come terzo punto: di inviare ai Comuni della Città Metropolitana la presente deliberazione.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** di inviare e invitare anche gli altri Comuni a provvedere in merito. Ci sono interventi sulla mozione? Prego Consigliere Floris.

**Il Consigliere Giuseppe Floris:** Credo che l'argomento sia talmente serio che merita un'attenta riflessione da parte di tutti noi. Perché il problema posto dal Consigliere Stefania Sanna è stato, prima in Conferenza dei Capigruppo, ma anche in altre occasioni, ben condiviso. È giusto che comunque l'amministrazione comunale porti il disagio all'amministrazione regionale. Amministrazione regionale che tanto dice di essere di centro sinistra, si dimentica quelle che sono le condizioni Isee e quindi il reddito dei cittadini.

Quindi si sta invertendo la rotta dove il diritto allo studio oramai non è più garantito a tutti, perché se uno non ha la possibilità economica di andare a scuola nella propria scuola, decade tutto. Ma nel contempo c'è l'obbligo di mandare i propri figli a scuola e quindi l'obbligo che ricade tutto nelle famiglie. Quindi dico e aggiungo alla mozione, che è ben dettagliata e approviamo appieno anche noi, quello di far ragionare la Giunta, perché comunque ci sono tante possibilità. Se vogliono lasciare la delibera così com'è, perché a volte si arroccano in posizioni indifendibili solo per dire "abbiamo ragione", il Comune però potrebbe anche chiedere che vengano stanziati e aumentati gli stanziamenti per il rimborso alle famiglie disagiate tramite Isee in primo luogo, in secondo luogo bisogna anche stimolare l'amministrazione regionale, che stimoli a sua volta l'Arst, e qui ne parlo con cognizione di causa, perché siamo nel ventunesimo secolo, così dicono tutti quanti, e la bigliettazione è ancora ferma all'ottocento.

È vero come è vero che leggendo la delibera della Giunta regionale, guardando diciamo tutta la tariffazione nuova, in alcuni casi c'è un risparmio. Però è altrettanto vero che il biglietto, sia nominale che non nominale, perché le famiglie potrebbero utilizzare degli abbonamenti mensili o annuali, non hanno la tracciabilità.

Se viene perso il biglietto annuale si perde tutto.

Cioè non c'è nessuna tracciabilità e questo è assurdo per un paese che dice di essere nel ventunesimo secolo e di essere nel mondo occidentale. Quindi bisogna pretendere con forza che le famiglie vengano anche tutelate.

Ci sono ragazzini di quattordici anni che vanno in giro con un bene di quattrocento euro, quattrocentocinquanta euro, che se perdono l'abbonamento, pur fotocopiato, perdono il capitale, devono reinvestire e rimettere i soldi. Questo le famiglie non se lo possono permettere, quindi rivanno al biglietto mensile e quindi tutta la politica della Regione che dice "facciamo un biglietto annuale e quindi c'è un risparmio" non c'è più. Quindi chiedo all'amministrazione comunale di sposare in pieno la mozione del Consigliere Sanna, di farla propria. Spero che anche altri Consiglieri intervengano, perché è un argomento che interessa tutte le famiglie di Sinnai. Ma che sia anche uno stimolo puntiforme, perché se le famiglie sono inascoltate, l'amministrazione comunale e i Sindaci possono pretendere dalla Regione che svegli l'Arst e che faccia una bigliettazione più consona ai tempi, ossia elettronica. Quindi con un codice fiscale loro sanno se già lo studente è provvisto o sprovvisto di biglietto. Mi immedesimo in quelle famiglie che hanno dovuto optare per il biglietto mensile, perché già portar fuori dalle trecentocinquanta alle quattrocentocinquanta euro, immediatamente in maniera anticipata al momento zero, quindi il primo giorno di viaggio, è un grande sacrificio. Se poi vanno a pensare che il ragazzino di tredici, quattordici anni potrebbe perdere magari il portafoglio, il biglietto, alla fine dei conti pensa che il rischio non valga la candela. Ma non ci vuole niente, ci vuole solamente una volontà, non politica ma anche tecnica. L'Arst si deve svegliare. Devono copiare da chi fa bene. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Floris per l'intervento chiarissimo.  
Prego Consigliere Atzeni.

**Il Consigliere Andrea Atzeni:** buona sera. Perfettamente d'accordo con chi è intervenuto prima di me. Assolutamente, è un problema molto serio. Direi che in questa prospettiva si pone anche la necessità che Sinnai riesca ad avere almeno un proprio rappresentante alla Città Metropolitana, perché penso che anche questo possa incidere.

Concordo assolutamente con l'approfondimento fatto dal Consigliere Floris. Ormai tutto è informatico, non capisco perché si debba fare un biglietto cartaceo di quel valore.

Quello che doveva essere un incentivo al risparmio diventa disincentivante.

Perché veramente è come dare a dei ragazzini un valore del genere. Per certe famiglie è una cosa molto importante. Diciamo che non mi sembra la prima volta che Sinnai si lamenta con l'Arst, però anziché avere dei benefici stiamo avendo solo degli aggravii. Anche questo pollicino che ci porta alla metropolitana, nel bel mezzo dell'ora di pranzo interrompe le corse e allora tutti a prendere i figli, perché è l'ora di maggiore utenza e questi interrompono all'ora di pranzo, perché hanno la gastrite e devono mangiare.

Perciò ben venga una mozione coesa, che veda tutti noi remare verso, speriamo, una revisione o quantomeno un miglioramento di questi provvedimenti. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Atzeni. Prego signor Sindaco, vuole intervenire?

**Il Sindaco Matteo Aledda:** grazie Presidente.

Il primo periodo che ci ha visti lavorare in questo mandato abbiamo analizzato veramente affondo tutti i problemi connessi alla nostra posizione territoriale. In particolar modo quelli che toccavano e che toccano tutt'ora gli aspetti dei servizi essenziali, tra i quali il servizio dei trasporti.

Abbiamo fatto diverse considerazioni. Intanto siamo andati a capire le motivazioni per cui certi problemi sussistono. Indubbiamente il problema maggiore è quello di non avere una posizione dei servizi essenziali in maniera ubicazionalmente più appropriata rispetto agli insediamenti della popolazione, che stanno intorno alla città di Cagliari. In secondo luogo, sicuramente è ovvio che una questione di costi nasce da che cosa? Da una disamina precisa e puntuale di tutto ciò che comporta realizzare questo tipo di servizio e il servizio quantomeno è analizzato sulla base di quanto costerà e continuerà a costare ai cittadini.

Per cui in primo luogo si è riflettuto sul fatto che agli enti preposti bisognava dare indicazioni, diciamo anche con un rapporto di forza ben preciso, su che cosa significava una diversa dislocazione di alcuni aspetti come appunto quello degli istituti scolastici, ma non solo. Perché noi, ricordiamoci, non ci muoviamo solo per motivi di studio, ma ci muoviamo tantissimo anche per servizi di lavoro e, verso la città, ci muoviamo, diciamo, verso il terziario avanzato e quant'altro, concentrato dentro la città di Cagliari.

Quindi un decentramento innanzitutto è alla base di una parte risolutiva dei problemi e questo a livello di Giunta lo abbiamo immediatamente messo a fuoco, ma non solo lo abbiamo messo a fuoco, perché alle prime riunioni fatte come Sindaci dell'area metropolitana ho immediatamente posto la questione e la questione poi è stata condivisa da

tutti i Comuni facenti parte della città metropolitana di Cagliari, con i quali abbiamo concordato proprio, guarda caso la coincidenza, per oggi, per stamattina e invece purtroppo per questioni legate a condizioni di salute del Presidente è stata aggiornata a lunedì ventiquattro ottobre, con all'ordine del giorno "trasporti e mobilità metropolitana". Mi fa piacere comunque che questa nostra sensibilità sia stata ripresa anche dal Movimento 5 Stelle e appoggiata da tutti gli altri Consiglieri, perché questo vuol dire che il problema ormai è comune, condiviso, da affrontare insieme e sicuramente insieme potremmo trovare risposte da parte di chi ha competenza in merito alle situazioni anche più legate all'aspetto tecnico procedurale, pensando anche alla nostra conformazione del territorio come l'insediamento di Tasonis e Solanas. Ho avuto degli alunni che purtroppo mi dicevano "non ho la possibilità di affrontare questa spesa per cui non posso proseguire gli studi". San Gregorio, stesso discorso. Insieme dobbiamo lavorare per trovare soluzioni atte per risolvere o quantomeno per alleviare le sofferenze legate alle caratteristiche insediative del nostro territorio. Sono perfettamente favorevole all'iniziativa. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie signor Sindaco. Ci sono altri interventi sul punto? Prego Consigliere Orrù.

**Il Consigliere Alessandro Orrù:** grazie Presidente. Anch'io intervengo a sostegno della mozione presentata dalle colleghe del Movimento 5 Stelle. Ragionamenti e riflessioni condivisibili, come abbiamo visto, da tutto il Consiglio o comunque da chi è intervenuto. Vorrei ricordare che l'Arst è una delle società della Regione con socio unico, con capitali interamente azionari regionali, quindi la Regione può intervenire direttamente per mettere in campo azioni che sono di natura sociale. È stato ricordato prima che se i pendolari nostri, specialmente i ragazzi che vanno a frequentare le scuole che non sono presenti a Sinnai, ovviamente gli istituti di scuola secondaria, hanno la necessità di spostarsi col trasporto pubblico, è necessario che anche tra le attività e le scelte della Regione, quelle scelte politiche, ci sia quella di dare corso ad azioni di natura sociale, cioè di intervento di natura contributiva, contributi che possono tra l'altro passare per i Comuni, a rimborso del trasporto locale, naturalmente con tutti quei documenti che sono opportunamente corretti. Anche se dico che non sono sufficienti quelli che sono stati richiamati.

Documenti fiscali tipo l'Isce, che spesso non è sufficiente comunque a comprendere qual'è la situazione fiscale, la situazione reddituale di un nucleo familiare, però sicuramente è uno strumento che viene utilizzato dalle amministrazioni pubbliche per capire chi ha necessità di un intervento contributivo e chi no. Perché le risorse, torniamo al punto principale, sono sempre esigue, quindi bisogna capire chi ha più diritto o chi ha più necessità di ricevere un contributo a sostegno delle spese sostenute. Per cui, ricordo anche che poco tempo fa sono state fatte numerose anche assunzioni dall'azienda regionale Arst. Allora, in un quadro economico finanziario di un'azienda, se sono previste anche delle assunzioni, mi ricordo in numero abbastanza consistente, non vorrei dare numeri sbagliati quindi mi riservo di controllare, mi sembra un centinaio di autisti poco tempo fa se non sbaglio, ben vengano le assunzioni, perché danno comunque anche possibilità di lavoro, ma come per ogni azienda bisogna ovviamente mettere nei piatti della bilancia che cosa possiamo fare come investimenti, che cosa possiamo fare come altra tipologia di spesa.

Quindi si è dato corso a un certo numero di assunzioni? Bene. Dall'altra parte che cosa manca per esempio per interventi di natura sociale come quelli di un biglietto che deve avere un costo sostenibile dalle famiglie?

Quindi richiamare l'attenzione su questo.

È vero che lì ci sono degli organi dirigenziali, c'è un amministratore unico, c'è un organo di controllo, che decidono che cosa fare dal punto di vista dell'azienda, quindi come far quadrare i conti. Giustamente.

Però se lo sbilanciamento deve essere a sfavore delle famiglie, quindi degli studenti, anche di chi utilizza un mezzo pubblico per spostarsi sui luoghi di lavoro, allora dobbiamo capire come riequilibrare.

Questo lo deve fare la Regione. Ovviamente con la spinta anche delle amministrazioni locali, come quella di Sinnai. Così come gli altri Comuni hanno già fatto nei loro Consigli Comunali e hanno dato mandato al Sindaco, anche noi è giusto che chiediamo al Sindaco, anche in un ottica di città metropolitana, che ovviamente si faccia portavoce del Consiglio e di queste istanze. Ricordiamoci che la nuova città Metropolitana si occuperà anche e soprattutto di mobilità. A noi manca l'anello su binario della metropolitana leggera e questo comunque è un peccato che ha comunque delle responsabilità a monte, sicuramente di qualche anno fa, perché comunque gli interventi su binario ferrato costano, anche per la metropolitana leggera, lo comprendiamo, però sono andati sicuramente a discapito di Sinnai, certi interventi, e a favore di altri Comuni.



Quindi in un ottica di mobilità, che è uno dei punti fondamentali delle politiche delle amministrazioni locali, chiediamo al Sindaco che intervenga perché Sinnai e anche i Comuni contermini possano avere il diritto che hanno gli altri Comuni che sono attaccati ovviamente al nostro capoluogo e che sicuramente sono avvantaggiati, perché hanno anche altri sistemi per spostarsi, ricordo il ctm e la metropolitana leggera che raggiunge stazioni importanti che collegano il capoluogo. Quindi in quest'ottica sicuramente è giusto che il Sindaco intervenga a sostegno di questa mozione con queste motivazioni, ma anche portando queste ulteriori riflessioni. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Orrù. Ci sono altri interventi sul punto? Prego Consigliere Loi.

**Il Consigliere Roberto Loi:** come non si può non sostenere questa mozione. Questa è una mozione importantissima. Affrontare le spese di viaggio è un problema per tante famiglie. Abbiamo visto che sono state eliminate anche le agevolazioni. L'aumento di 1,40 euro vorrebbe dire per i biglietti singoli un esborso di 42 euro circa al mese e non tutti si possono permettere anche di fare l'abbonamento mensile, esborsare una cifra notevole, perché in tante famiglie ci sono più di un figlio. Ho visto che molti ragazzi vanno proprio la mattina a comprarsi il biglietto, giorno per giorno, e qualcuno addirittura rischia la multa del controllore, proprio perché non riesce evidentemente a coprire le spese per il viaggio. Sicuramente il Sindaco sono sicuro che farà un'azione incisiva in qualità di componente anche della Consulta dei Sindaci all'interno dell'area Metropolitana.

Dovremo far presente anche al Sindaco Zedda questo problema, cioè dovremo cercare di mettere in atto tutte le nostre capacità, le nostre conoscenze per cercare di risolvere questo problema. Questo è un problema serio e dovremmo cercare di essere coesi tutti assieme e cercare di portare all'attenzione degli uffici competenti, della Regione e anche direttamente dell'Arst. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Loi. Ci sono altri interventi sul punto? No? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione la mozione. Chi vota a favore?

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è **unanime**.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** Va bene abbiamo terminato l'analisi dei punti. Il punto è approvato naturalmente. Non dibattiamo su questo argomento per ora. Consigliere Leoni, l'Assessore Mallocci vedrà di convocarvi al momento opportuno quando porterà avanti la questione. Consiglieri, basta così per cortesia. Passiamo alla risposta alle interrogazioni che hanno presentato alcuni Consiglieri proponenti, come abbiamo detto. Chiedo ai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, se vogliono, di riproporle, perché abbiamo già qualche risposta. Prego Consigliere Sanna.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** sì, allora la prima, a cui ho fatto menzione anche in precedenza, è quella relativa alle associazioni, che abbiamo proposto, avente ad oggetto appunto la richiesta in merito a quella che era la scelta dell'amministrazione. Adesso non ricordo l'oggetto, chiedo scusa. Leggo: Delibere di Giunta: associazioni e manifestazioni senza programmazione.

Perché abbiamo assistito nel corso di questa amministrazione a tutta una serie di delibere, da parte della Giunta, in merito ai fondi che venivano erogati alle associazioni. Su questo argomento abbiamo chiesto all'amministrazione di fornirci informazioni in merito a quelle che sono state le scelte, se sono scelte di carattere politico quelle per cui sono stati erogati tutta una serie di fondi che sono elencati. Se vuole li leggo. Allora: la Giunta ha deliberato diversi finanziamenti senza che vi sia stato nessun lavoro di discussione nelle Commissioni specifiche, omettendo di sottoporre le su indicate decisioni alla Quarta Commissione, che, per regolamento comunale, ha proprio il compito di discutere i finanziamenti per le manifestazioni culturali e sportive. Nello specifico facciamo riferimento a: euro 2.700,00 per la fiera del cestino e dell'artigianato; euro 6.000,00 per il tredicesimo festival internazionale del folklore, euro 8.000,00 per il Colore Rosa, euro 400,00 per la quindicesima edizione dei festeggiamenti in onore del Cristo dei subacquei; euro 400,00 per il trofeo di Jump Blue a favore dell'A.S.D. sub Sinnai; euro 800,00 per la Festa de sa Famiglia 2016 a favore dell'associazione culturale Comitato San Giuseppe; euro 1.400,00 per il terzo Acquathlon Solanas 2016 a favore dell'A.S.D. TriSinnai; euro 1.100,00 per il quarto torneo di Beach Solanas a favore dell'A.S.D. VBC Sinnai. Ovviamente non si intende entrare appunto nel merito di questi finanziamenti, però come dicevamo in precedenza, dal nostro punto di vista è necessaria una programmazione affinché si possa in qualche modo decidere come meglio utilizzare i fondi a disposizione dell'amministrazione, onde evitare quello che si è verificato

oggi, di dover sottrarre poi dei fondi ad un capitolo di bilancio fondamentale come quello dello sport.

Sostanzialmente questo era il contenuto.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** l'Assessore competente ha la risposta all'interrogazione.

La invito ad esporre. Prego Assessore Atzeri.

**L'Assessore Stefania Atzeri:** gentili Consigliere Matta, Consigliere Sanna, signor Presidente del Consiglio, signori Consiglieri tutti e il pubblico. La risposta all'interrogazione a firma dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle non può prescindere da una piccola rinfrescata sulle competenze e sui ruoli degli organi politici alla luce del Dlgs 267 del 2000, dello Statuto Comunale e dei regolamenti locali.

Sappiamo perfettamente che il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo al quale spettano le principali scelte strategiche nell'ambito dell'azione amministrativa dell'ente. Le sue attribuzioni sono contenute nell'art. 42 del TUEL e riguardano gli atti fondamentali quali lo Statuto dell'ente, i regolamenti, ovviamente ad eccezione di quelli in materia di ordinamento di uffici e di servizi, i programmi, le relazioni programmatiche, i piani finanziari, i bilanci annuali e pluriennali, i piani territoriali ed urbanistici, le convenzioni con i Comuni e gli enti, le forme associative, l'istituzione e la relativa regolamentazione degli organismi di decentramento e di partecipazione, l'organizzazione dei pubblici servizi eccetera eccetera. Sappiamo anche che il nostro Statuto all'art.22 prevede che il Consiglio Comunale si avvalga di Commissioni, costituite nel proprio seno con criteri proporzionali; che il regolamento determina i poteri delle Commissioni Consiliari Permanenti e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Sappiamo pure che la dottrina ha definito le Commissioni come articolazioni del Consiglio Comunale, per l'esercizio di compiti di studio, verifica e approfondimento degli argomenti che dovranno essere trattati dall'assemblea consiliare, che vengono sottoposti all'esame preventivo della Commissione competente. Sappiamo che secondo il nostro regolamento, all'art.17 e seguenti, le Commissioni Consiliari Permanenti hanno il compito di esercitare funzioni di controllo e di garanzia sull'attività del Comune, di esaminare ed approfondire in sede referente proposte di deliberazioni inviate dal Sindaco, dagli Assessori, salvo ovviamente in alcuni casi essere concretizzate in sede deliberante del Consiglio Comunale. Sappiamo anche che le Commissioni, sempre in base al vigente regolamento del Consiglio

Comunale, possono esprimere di propria iniziativa proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio o alla Giunta. Sappiamo anche che sugli argomenti da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale le Commissioni possono convocare i funzionari del Comune ed effettuare sopralluoghi in ufficio e quant'altro si renda utile per una puntuale conoscenza delle problematiche in discussione. Sappiamo anche che la Giunta o i singoli Assessori riferiscono, e sottolineo in questo caso riferiscono, a loro richiesta o su precisa decisione dell'ufficio di presidenza, su tutti gli affari o argomenti che riguardano l'attività della civica amministrazione.

Comunque ciascun Assessore dovrà riferire una volta all'anno alla Commissione Consiliare permanente competente sull'attività e i programmi operati dall'assessorato. Sappiamo anche che la Giunta deve compiere unicamente gli atti concernenti le funzioni di governo, che la legge non riserva al Consiglio; che spetta alla Giunta la pianificazione in dettaglio dell'attività gestionale attraverso il PEG; che spetta alla Giunta definire i criteri, gli indirizzi e gli obiettivi nell'ambito delle scelte politiche del Consiglio. Sappiamo che la Giunta deve riferire annualmente al Consiglio sulla propria attività e che la stessa svolge attività propositiva e di impulso nei confronti di esso.

A questo punto appare anche necessario conoscere, nell'ambito dell'ordinamento giuridico generale, qual'è l'organizzazione che si è dato il Comune di Sinnai in tema di cultura, spettacolo, sport, turismo e tempo libero.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal regolamento delle concessioni di cui all'art.12 della legge 7 dell'agosto del 1990 al numero 241, che è una fonte primaria, e dei criteri applicativi e procedure per la concessione dei contributi ad associazioni, gruppi e comitati. Criteri approvati con deliberazione di Giunta Comunale numero 3 del 9 gennaio del 2002, con le successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con il regolamento per le loro concessioni e che si fondano su due cardini: a) la competenza istruttoria demandata alla struttura gestionale e b) la competenza cosiddetta provvedimentale demandata alla Giunta Comunale.

Gentile Consigliere Matta, gentile Consigliere Sanna e anche signor Presidente del Consiglio e Consiglieri tutti, le competenze degli organi del Comune sono abbastanza circoscritte e non appare da nessuna parte la competenza della Quarta Commissione Consiliare di discutere, e dico di discutere, i finanziamenti per le manifestazioni culturali e quelle sportive, ne tanto meno di valutarle.

Quindi sto dicendo proprio di valutarle dettagliatamente e

accuratamente con le scelte delle manifestazioni da finanziare, ne di programmare eventi e ancor meno di coordinarli assieme alla Pro loco e agli eventi delle sue manifestazioni. Non può riconoscersi infatti a questi atti amministrativi, di natura provvedimentale e gestionale, quel carattere di rilievo gestionale che deve invece caratterizzare gli atti di indirizzo di competenza consiliare, tanto da interessare le Commissioni Consiliari competenti.

In questo caso anche il legame tra l'associazione turistica Pro Loco e la Quarta Commissione Consiliare Permanente è difficilmente inquadrabile come rapporto istituzionale.

Un aspetto invece evidenziato nell'interrogazione è giusto e questo merita la necessaria considerazione.

Non si possono erogare i finanziamenti man mano che arrivano le richieste. Fin qui non c'è dubbio.

Occorre una programmazione operativa, una pianificazione degli interventi. Inutile dirvi che gli Assessori sono stati nominati in corso d'opera, quando la stagione estiva era ormai inoltrata. Abbiamo quindi deciso di proseguire con gli impegni che sono ricorrenti, con gli impegni che sono presi con le associazioni, mi riferisco alla Fiera del Cestino, mi riferisco al Festival internazionale del Folclore, abbiamo raccolto l'impegno di chi ci ha preceduto, anche liquidando la Pro Loco con il contributo ordinario. In più, come ho detto prima, essendo arrivati a stagione estiva ormai inoltrata abbiamo risposto a quegli esempi di turismo sportivo, piuttosto che di turismo religioso, che ogni anno si sono svolti a Solanas e anche a Torre delle Stelle.

Siamo perfettamente consapevoli che oggi il turismo, nella sua espressione culturale, sportiva, religiosa, ma anche nelle tradizioni, può aprire veramente nuovi orizzonti di sviluppo economico e sociale, attraverso un'efficace politica di programmazione, proprio come dicevate voi, negli interventi del territorio, con una più attenta, precisa e costante attività promozionale. Lo faremo, certo che lo faremo, ci mancherebbe, anche perché questo era nel nostro programma amministrativo. Lo faremo anche perché abbiamo promesso ai cittadini di farlo e faremo un piano di coordinamento di tutti quegli eventi indirizzati e finalizzati alla promozione turistica nell'ambito degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale. Come Giunta stiamo ovviamente predisponendo le linee guida, da sottoporre all'esame e al parere della Quarta Commissione Consiliare Permanente, per il successivo inoltro nell'assemblea Consiliare.

Arriviamo anche a parlare della trasparenza.

Tra gli obiettivi dell'amministrazione ovviamente c'è quello della partecipazione, la trasparenza e il miglioramento dei rapporti tra i cittadini e l'amministrazione comunale.

Possiamo assicurare che la pianificazione turistica, culturale e sportiva sarà fatta in condivisione con le associazioni, compresa la Pro Loco, con i commercianti, con gli artigiani e con gli imprenditori in generale. Con le consulte, se operative ovviamente, ma con una dovuta distinzione dei ruoli. Rassicuriamo quindi i Consiglieri firmatari dell'interrogazione che sulla pianificazione e la programmazione operativa gli Assessori riferiranno assolutamente nella Quarta Commissione, ci mancherebbe altro.

L'ufficio turistico. Parliamo anche dell'ufficio turistico. Carissime Consigliere Matta e Consigliere Sanna, signor Presidente e signori Consiglieri, abbiamo una concezione molto diversa di ufficio turistico. La gestione del servizio di informazione turistica presuppone la presenza di persone qualificate, che conoscano e parlino le lingue straniere, almeno ovviamente le più richieste, in ambienti idonei ed accoglienti, dove è possibile chiedere informazioni sui servizi sanitari locali, bancari, postali, aerei, navi e trasporto pubblico locale, dove reperire informazioni sull'artigianato tipico, sulla gastronomia locale. Il servizio deve fornire informazioni sugli itinerari di maggiore interesse storico artistico e culturale, promuovendo le iniziative finalizzate proprio alla conoscenza non solo della frazione di Solanas, ma di tutto, perché Sinnai non è solo Solanas durante l'estate. Quindi all'interno del territorio Comunale e nelle tradizioni locali, organizziamo delle visite guidate, escursioni con il coordinamento di personale qualificato.

Quindi si deve occupare dell'accoglienza e dell'assistenza turistica, fornendo informazioni sulla ricettività e sulla ristorazione, oltre alla distribuzione gratuita di materiale cartaceo, riguardante Sinnai e tutto il suo territorio, con la possibilità di promuovere e di commercializzare anche dei souvenir artigianali, locali e anche altri prodotti.

La condizione fondamentale per svolgere il servizio, oltre alla conoscenza delle lingue straniere anche la conoscenza di tutte quelle risorse artistiche, culturali, ambientali che Sinnai può offrire al turista, a cui si deve unire la capacità di utilizzare dei programmi informatici per la consultazione di banche dati, orari e altro materiale informativo che può essere utile al turista. Non è semplice, questo è ovvio. Occorrono delle adeguate risorse finanziarie per attuare un tale programma, ma sappiamo anche che ogni diversa forma di prestazione di servizio turistico sarebbe inadeguata a questo scopo. Il nostro programma prevede la costituzione dell'ufficio comunale per la comunicazione turistica, in grado di promuovere e commercializzare le porzioni di territorio con vocazioni diverse, il mare, la montagna, l'archeologia, i beni culturali, anche gli eventi, segmentando l'offerta turistica tra

la gastronomia locale, tra la vacanza attiva e anche lo sport. Lo vogliamo fare insieme all'associazione turistica Pro Loco innanzi tutto e con la collaborazione tra il pubblico e il privato. Con riferimento invece a quegli aspetti che riguardano la tutela e la valorizzazione della poesia improvvisata campidanese, is Cantadoris per intenderci, non essendoci al momento proposte di modifica della vigente disciplina del contributo, saremo vigili nel pretendere il rispetto degli indirizzi che sono stabiliti con la deliberazione numero 36 del 2012 e la successiva deliberazione numero 64 del 2013. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** un attimo Consigliere Sanna. Grazie Assessore Atzeri.

Volevo ricordare quanto previsto dal regolamento, cioè l'illustrazione e la risposta all'interrogazione devono durare nel massimo dieci minuti. Poi è chiaro che il Consigliere proponente può intervenire per dichiararsi soddisfatto o non soddisfatto, motivando la soddisfazione o l'insoddisfazione. Quindi questo è un monito per tutte le altre eventuali interrogazioni che ci saranno. Cerchiamo di contenerle nei dieci minuti anche perché diventano troppo lunghe e poi ci perdiamo. Prego Consigliere Sanna, ne ha tutto il diritto. Prego.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** le mie sono osservazioni abbastanza brevi. Adesso capisco perché ha impiegato così tanto tempo l'Assessore a rispondere all'interrogazione.

Nel senso che avrei gradito anche che fosse vista la lunghezza della sua risposta, anche abbastanza tecnica, perché ci ha rinfrescato tutta la normativa.

Ripeto, adesso capisco perché ci ha impiegato così tanto tempo, ma avremmo gradito anche noi una risposta scritta di cui poter prendere visione. Ma prendo per buona la sua rinfrescata e le ricordo che comunque il ruolo dei Consiglieri è quello di fare delle interrogazioni, chiedere delle spiegazioni sugli argomenti. I vostri provvedimenti sono arrivati tra l'altro in una fase molto particolare di questa amministrazione, in cui noi per primi abbiamo cercato di collaborare. Questo forse è il caso che glielo ricordiamo anche noi. Quindi questo tono, se non è strettamente necessario, magari andrebbe un attimo rivisto.

Detto questo vorrei ricordarle che appunto il nostro ruolo è quello di chiedere informazioni in merito agli argomenti.

Sono state fatte tutta una serie di delibere che hanno previsto l'erogazione di fondi di questa amministrazione, che non sono fondi di questa Giunta o fondi della maggioranza, sono soldi dei cittadini e noi abbiamo tutto il diritto di

chiedere e voi avete tutto il diritto, il dovere anzi, di rispondere, magari anche in tempi più brevi, così avremmo avuto ripeto modo anche noi di esaminare. Detto questo sappiamo esattamente quali sono le nostre competenze, abbiamo per certi versi anche delle idee direi molto simili, per quello che riguarda gli uffici turistici, infatti mi pare che alcune cose le abbiate riprese in maniera abbastanza pedissequa da quello che è stato il programma dei 5 Stelle. Questo mi fa assolutamente piacere, anche perché anche noi abbiamo previsto diversi organismi di promozione culturale. Detto questo, quello che lei giustamente ci ha fatto capire "noi decidiamo e voi dovete accettare le nostre decisioni" in qualche modo, quindi noi non avremo alcun diritto di valutare quello che è stato detto anche in precedenza. Cioè che quando si tratta di utilizzare dei fondi, secondo noi, parrebbe più opportuno fare una programmazione, decidere come erogare questi fondi, anche se poi alla fine dei conti siete voi organismi di governo e lei in quanto Assessore appunto a dover decidere come utilizzarli. Questo, ripeto, è quello che dovrebbe essere il rapporto di collaborazione che dovrebbe esistere tra gli organi di questa amministrazione.

**Il Consigliere Rita Matta:** aggiungo solo due cose.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** aspetti Consigliere Matta. Allora, in pratica è un solo Consigliere che può dichiararsi soddisfatto o no. Mi è parso di capire che dall'intervento del Consigliere Sanna non ci sia stata soddisfazione. Non posso aprire una discussione sull'argomento, diversamente non finiamo più.

La replica, se breve e concisa. Prego

**L'Assessore Stefania Atzeri:** sarò brevissima.

Allora, il tempo di risposta, questo è il primo Consiglio utile per la risposta. Non gliel'ho inviata perché ci tenevo a leggerla io, tutto qui. Ho risposto al primo Consiglio utile. Comunque detto questo, la prossima volta i venti giorni saranno rispettati.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** vi chiedo di non battibeccare sull'argomento.

**L'Assessore Stefania Atzeri:** non battibecchiamo, fatemi finire. Per quanto riguarda la richiesta dei fondi, non le ho detto che io decido e lei subisce, questo non l'ho detto.

Lei ha detto che avrebbe voluto, avrebbe desiderato verificare le nostre delibere, prima che passassero in Giunta. Giusto? Ecco questo non è previsto dal regolamento comunale. Quindi questo è quanto.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** non ho parlato di verifica, ho parlato di Commissione.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** Assessore le devo togliere la parola. Diversamente ci perdiamo.

Le garantisco che il ruolo del Consiglio sarà protetto, il ruolo dei Consiglieri pure. È un compito che ho e che voglio portare avanti. Non è assolutamente vero che la Giunta è dominus di nulla, nel senso che qui esiste un Consiglio Comunale. La Giunta è dominus nelle sue competenze, ma abbiamo tutto il diritto, come Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione, di presentare istanze, mozioni, chiarimenti, emendamenti.

Possiamo fare tutto ciò che la legge ci consente di fare.

Poi le scelte politiche stanno su un altro piano.

Noi prendiamo anche scelte amministrative, anche quando votiamo sui punti all'ordine del giorno. Quindi vi chiedo di passare alla seconda interrogazione.

Se ci sono altre interrogazioni pronte, c'è anche l'Assessore Cappai che vorrebbe esporre delle risposte a interrogazioni presentate, quindi posso dare la parola sia ai Consiglieri interroganti, ancora per rinfrescare le idee sulle interrogazioni, e poi la risposta da parte dell'Assessore Cappai. Prego. Bisogna leggere il testo dell'interrogazione, a meno che non vogliate riassumerla. La richiesta del Consigliere Sanna, prego.

**Il Consigliere Stefania Sanna:** su quella sul Sinnai sostanzialmente ha risposto l'Assessore in precedenza, possiamo anche superare.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** prego Consigliere Matta.

**Il Consigliere Rita Matta:** Abbiamo fatto talmente tante interrogazioni che non sappiamo a quale state dando la risposta. Quella del dieci agosto su Torre delle Stelle.

Con la presente interrogazione il Movimento 5 Stelle ricorda che, a seguito della sentenza TAR 469 del 24 aprile 2015, il Comune di Sinnai è stato condannato a prendere in carico le opere di urbanizzazione di Torre delle Stelle: le strade, aree di sosta, illuminazione pubblica, rete idrica.

Analizziamo la situazione attuale. Illuminazione pubblica: l'amministrazione non ha ancora provveduto a prendere in carico l'illuminazione pubblica abbandonata a se stessa da oltre un anno, con la conseguenza che l'intera via Lattea è completamente al buio. Il parcheggio di spiaggia di Genn'e Mari, utilizzato ogni giorno da centinaia di veicoli, versa in

condizioni disastrose: profondi solchi, angoli ricolmi di immondezza, pendenze anomale. Nonostante sia in essere un costoso appalto comunale finalizzato proprio a porre rimedi a queste situazioni, appalto per le strade sterrate comunali costato ottantacinque mila euro, il suddetto parcheggio è stato ignorato dalla ditta aggiudicataria. Bagnatura e sedimi stradali per depolverizzazione.

Come segnalato dalla Asl per il territorio di Mara a Torre delle Stelle, vi è un'emergenza sanitaria legata al grave problema della polvere, generata dai sedimi sterrati di una viabilità sottoposta a un traffico molto intenso in questo periodo.

Il Comune di Maracalagonis, per attenuare il problema, ha attivato un servizio di bagnatura dei sedimi.

Chiediamo se si possa, con una semplice integrazione all'appalto del Comune di Mara, estendere la bagnatura anche nei due chilometri circa di strada di proprietà del Comune di Sinnai, per risolvere un problema legato alla salute pubblica e affrontare gli interventi urgenti come il parcheggio e l'illuminazione pubblica, legati alla sicurezza dei cittadini, con lo scopo di fornire buona visibilità agli utenti e alle aree pubbliche di traffico esterne durante le ore di buio, per contribuire allo scorrimento e alla sicurezza del traffico veicolare e pedonale e la sicurezza pubblica.

Aggiungo anche quella di oggi.

Abbiamo presentato anche un'interrogazione sulla chiusura della via Lattea, perché la via Lattea è stata chiusa con un cancello, secondo un'ordinanza data proprio da questo Comune. Allora:

I Consiglieri Matta e Sanna, con la presente interrogazione, vogliono dare voce ai numerosi cittadini che lamentano la chiusura della via Lattea di Torre delle Stelle con un cancello. Le sottoscritte hanno fatto un'istanza di accesso formale agli atti e hanno verificato la concessione per l'istallazione e chiusura della via.

Permangono però perplessità riguardo al fatto che la domanda è stata fatta a nome di un condominio che non ha la comproprietà della strada, che abbiamo verificato è il foglio 42, mappale 151, e che la strada risulta una strada comunale secondo il PUC e dalla sentenza su ricorso 1070 del 97, secondo il tribunale amministrativo per la Sardegna, risulta che la strada è entrata nel patrimonio del Comune di Sinnai per usucapione.

Chiediamo pertanto di evitare eventuali cause e di rivalutare i documenti e l'autorizzazione rilasciata. Abbiamo saputo che c'è stata invece una revoca della concessione, quindi di questo ne siamo contenti perché eventualmente abbiamo risparmiato soldi dalle casse pubbliche.

**L'Assessore Aurora Cappai:** allora, diciamo che Torre delle Stelle da questa amministrazione non è stata mai sottovalutata, come ogni altra parte del territorio, perché comunque come amministrazione riteniamo che tutto il territorio comunale abbia una sua dignità, abbia una sua storia, sia legato a certe situazioni identitarie e storiche che hanno, comunque sia, riguardato parte della collettività e della comunità sinnaese. Quindi è stata nostra premura, fin dal principio, cercare di fare il quadro e prendere atto di quella che era la situazione e delle parti.

Il territorio comunale di Sinnai è uno tra i più estesi della Sardegna e quindi comunque sia l'attenzione è stata riservata alla complessità del territorio.

Adesso in questa sede, siccome la vostra interrogazione riguarda Torre delle Stelle, focalizziamo un attimo qual'è lo stato attuale della situazione. Le problematiche legate al villaggio di Torre delle Stelle sono di una certa complessità. Hanno una natura giuridica, urbanistica e patrimoniale e a cascata investono il settore viabilità, dei lavori pubblici e tecnologici e dell'edilizia privata. Per affrontare il problema con cognizione di causa occorre mantenere uno sguardo d'insieme, che l'attuale amministrazione con impegno sta cercando di far proprio, per poter indirizzare e coordinare i diversi operatori coinvolti. Dopo decenni in cui il villaggio di Torre delle Stelle è stato assoggettato ad una gestione di tipo condominiale, che ha visto sovrapporsi un diffuso uso pubblico degli spazi comuni, la sentenza TAR Sardegna 469 del marzo 2015, accerta l'obbligo del Comune di provvedere alla presa in carico delle opere di urbanizzazione primaria, realizzate nei comparti uno e due. Nessun aspetto segnalato nell'interrogazione è mancato di valutazione da parte dell'attuale amministrazione, anche se non tutte le problematiche contingenti hanno potuto avere risposta immediata. È da precisare come la sentenza del TAR Sardegna abbia ritenuto inammissibile condannare il Comune a porre in essere tutte le attività necessarie alla manutenzione delle opere di urbanizzazione dopo la loro presa in carico. Tali comportamenti sono rimessi, per consolidato orientamento, alle scelte politico amministrative, anche in relazione alle contingenti disponibilità di bilancio.

È infatti compito dell'amministrazione, come ricordato dalla sentenza stessa, tener conto dei bisogni della collettività nel suo complesso. Andiamo alle singole domande.

La gestione dell'impianto di illuminazione per le vie di Torre delle Stelle ha avuto, fino alla data della sentenza, una natura privatistica. L'impianto, vetusto e di vecchia concezione, è passato in carico al Comune in assenza di una ricognizione preliminare.

È stato impegno della presente amministrazione sollecitare gli uffici, affinché fossero fatti i primi passi verso un'analisi conoscitiva e di ricognizione dello stato di fatto dell'impianto, finalizzata ad una sistemazione dello stesso.

Gli uffici, dopo i primi rilievi, hanno ritenuto preliminarmente necessario sottoporre l'impianto a verifica da parte di un'apposita ditta specializzata, che ha evidenziato effettivamente una serie di anomalie, confermando inoltre l'esistenza di una commistione della rete in Comune di Sinnai con la rete appartenente all'impianto del Comune di Mara. Situazione che, se sottovalutata e trattata senza le dovute cautele, avrebbe realmente esposto a seri rischi per la sicurezza tutti i soggetti coinvolti nell'attività di gestione e manutenzione delle reti. Significa che chi operava a Maracalagonis in teoria poteva non sapere chi stava operando in Comune di Sinnai e la commistione degli impianti avrebbe potuto creare gravi problemi per chi lavorava nelle reti. Oltretutto, in via informale, sembrerebbe che l'impianto addirittura in alcuni punti passi per le case private, quindi occorre comunque sia, prima di intervenire, avere cognizione della forma e della distribuzione delle reti.

A seguito dei primi interventi e delle prime verifiche, l'illuminazione della via Lattea è stata ripristinata ai primi di settembre, ma necessita comunque di una serie di interventi successivi che saranno volti alla riqualificazione dell'impianto nella sua interezza. Per quanto attiene alla sistemazione dell'area utilizzata come parcheggio, sto cambiando argomento, rispondo all'altra domanda, nei pressi della spiaggia di Genn'e Mari la natura poliedrica del problema ha rallentato i tempi di risposta degli uffici stessi, che hanno espresso la necessità di un approfondimento della questione. Dalla lettura della sentenza TAR 469/2015 l'area utilizzata come parcheggio dovrebbe individuarsi quale opera di urbanizzazione primaria. L'ufficio competente, procedendo nel normale iter istruttorio, ha provveduto all'ispezione catastale e ipotecaria, dalle quali è emerso che il bene è coinvolto in un procedimento legale di carattere civilistico, in cui l'amministrazione non è parte chiamata in causa. Poiché il predetto procedimento è in essere da diversi anni e non è una lite usuale per l'amministrazione pubblica, l'ufficio sta ultimando gli accertamenti in merito al corretto iter da seguire per far valere le ragioni espresse nella sentenza sopraddetta. Quindi la situazione ha una natura più complessa del semplice intervento con l'appalto.

Voglio poi sottolineare una cosa sull'appalto, che non ho individuato per iscritto, però mi sembra interessante sottolineare. L'appalto che diciamo costoso, in realtà riguarda tutte le strade del territorio comunale, le strade

bianche, e soprattutto ha una durata annuale ed è una spesa che non necessariamente va a completarsi totalmente, perché l'appalto arriva fin dove il Comune ritiene necessario intervenire. Quindi è un appalto particolare, è un appalto di manutenzione che nello scorso apparato legislativo era individuato come Accordo Quadro e ha una natura differente da un appalto di lavori comunemente conosciuto.

Quindi non è un appalto costoso o perlomeno, per dire che è costoso, occorrerebbe analizzare effettivamente ogni singolo prezzo e verificare che tipo di situazione c'è.

Non è la cifra complessiva a segnalare come appalto costoso il tipo di affidamento.

Adesso questo è per la depolverizzazione: sebbene a conoscenza dei disagi creati dalla polvere nel villaggio di Torre delle Stelle, per quanto attiene la bagnatura dei sedimi stradali per depolverizzazione, non essendo pervenuta nessuna segnalazione Asl al nostro Comune, in merito al problema in oggetto, antecedentemente alla data del 10 agosto 2016, data in cui è stato approvato il bilancio, le somme per poter intraprendere la partecipazione all'appalto, messe in essere dal Comune di Maracalagonis, non erano nella disponibilità di questa amministrazione.

Successivamente, vista la natura del servizio e fatte le opportune valutazioni, si è ritenuto che per la stagione in corso non ci fossero i tempi e i presupposti per procedere.

Di per se infatti il sistema di bagnatura necessita di alcune settimane per divenire efficace, attraverso il consolidamento del fondo stradale. Si è ritenuto che l'attivazione del servizio, peraltro oggetto di numerose osservazioni dei cittadini stessi circa la sua efficacia ed efficienza, considerate le modalità e i tempi, non avrebbe dato garanzia di risultato e quindi per quest'anno non è partito.

Non si è ritenuto di poter rischiare di investire dei soldi dell'Amministrazione in un appalto già in corso d'opera da un mese, su cui effettivamente non c'erano i tempi per ragionare, per valutare e per entrare in merito alla sua efficacia. Questo per quanto riguarda le tre situazioni.

Poi abbiamo il cancello della via Lattea.

Riprendo un attimo in questa lettera i dati ufficiali, anche perché così li avete: Il responsabile del settore edilizia privata, dopo un'attenta analisi e rivalutazione degli atti, in data 14 ottobre 2016 ha avviato un procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, numero 241 e finalizzato alla revoca dell'autorizzazione edilizia numero uno del 9 gennaio 2015 e alla rimessa in pristino dei luoghi. Voglio segnalare che l'autorizzazione data dal nostro responsabile è antecedente all'emanazione della sentenza, è del gennaio 2015, mentre la sentenza è del marzo 2015.

La procedura prevede che, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del suddetto procedimento, gli interessati possono presentare memorie scritte o documenti che l'amministrazione ha obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento medesimo. Trascorso tale termine si procederà all'adozione degli atti dovuti. Questo per indicare che il procedimento non si conclude con l'inizio del procedimento.

C'è la via del procedimento, poi ha un suo iter e quest'iter prevede che le parti facciano le loro osservazioni.

Dopo di che si aprirà un'istruttoria sulle osservazioni e alla fine si procederà a definire l'atto. Si sottolinea che l'analisi e la rivalutazione hanno necessitato qualche tempo, vista la complessità della questione e vista l'impossibilità di poter avere il supporto di una consulenza esterna specialistica, così come richiesto dal responsabile competente.

La situazione è stata subito messa all'attenzione del responsabile, appena ne siamo venuti a conoscenza, intorno a metà agosto. Anche l'amministrazione si è cimentata nell'analisi della sentenza, della problematica a supporto del responsabile e alla fine il responsabile ha deciso di prendere questa linea, che comunque è una linea legata a tutti gli atti in suo possesso. Queste sono le situazioni relative alle due interrogazioni.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** Assessore può consegnarci le risposte?

I Consiglieri proponenti o il Consigliere proponente si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta dell'Assessore Cappai?

**Il Consigliere Rita Matta:** sono soddisfatta della risposta, chiedo solo una cosa per quanto riguarda la bagnatura dei sedimi, se quindi è già pensata per l'anno prossimo. Si è pensato di fare qualcosa con il Comune di Maracalagonis?

**L'Assessore Aurora Cappai:** è stata contattata anche quest'anno la ditta che ha iniziato la bagnatura e anche il Comune di Maracalagonis. Sono iniziate le trattative anche se questa amministrazione non ha ritenuto le offerte presentate dal Comune di Maracalagonis, in quel momento, adatte alla nostra risposta. Con molta trasparenza ci è stato chiesto di mettere a disposizione i vigili per tutta la stagione estiva a Torre delle Stelle. In quel momento noi avevamo anche altre situazioni, non abbiamo potuto valutare la situazione nel suo complesso, è inutile che stiamo a discutere, oltretutto proprio in quel momento in cui decidevamo di intervenire e di agire collegandoci a

quell'appalto, che poi si tratta di brevi tratti che sono in capo al Comune di Sinnai. È nato il problema che i cittadini non riconoscevano, in quel momento, come funzionale l'intervento della ditta e che comunque quella bagnatura non stava risultando efficace. Di fronte a questi dubbi e al fatto che noi non avevamo i tempi per verificare se effettivamente l'intervento fosse efficiente o meno, ci siamo ritirati un attimo e abbiamo pensato di valutare la questione con più calma e con i giusti metodi l'anno prossimo, per non intaccare quello che è il bilancio comunale, perché le casse sono ristrette. Sappiamo tutti in che difficoltà siamo. Insomma non era il caso di giocare alla roulette russa con un servizio di cui non conoscevamo i presupposti e gli esiti.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** su Torre delle Stelle vi dichiarate soddisfatti? Sì? C'era un'altra interrogazione? Prego vuole riproporla Consigliere Matta, anche a grandi linee?

**Il Consigliere Rita Matta:** nell'altra interrogazione chiedevamo lo stato dei lavori e di ripristino del manto stradale di alcune strade come via Giardini e altre, che sono molto trafficate e tutti sentiamo le numerose buche quando le percorriamo.

**L'Assessore Aurora Cappai:** allora, avevo una interrogazione specificatamente sulla via Giardini. La via Giardini è oggetto dell'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali urbane. Vorrei far presente che la tipologia d'appalto è simile a quella delle strade bianche. Un appalto annuale anche questo. Dura trecentosessantacinque giorni, è un appalto di manutenzione, anch'esso è un accordo quadro e come il precedente ha un monte massimo ed è un appalto di tipo legato alle manutenzioni. L'impresa appaltatrice è la ditta ff. Serci srl e di seguito verrà indicata per brevità come ditta. Secondo l'articolo cinque del contratto il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato a trecentosessantacinque giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Il verbale di consegna lavori è datato undici maggio duemilasedici. Quindi la ditta per completare l'appalto stesso ha il tempo fino all'undici maggio duemiladicisette. In data ventidue maggio duemilasedici il direttore dei lavori ha indicato alla ditta un elenco di strade su cui intervenire a seguito degli interventi programmati di Enel e Telecom. Significa che alla ditta è stata data indicazione di non intervenire immediatamente su alcune vie perché in contemporanea stava partendo l'appalto dei lavori

dell'Enel e della Telecom su alcune reti sotterranee.

Quindi in quel momento avrebbero manomesso la superficie dell'asfalto e non era il caso di rovinare l'asfalto che avrebbe potuto essere appena fatto. La via Giardini quindi risultava tra le vie soggette a questi interventi.

L'intervento dell'Enel che interessava la medesima via è iniziato successivamente al venticinque maggio, data in cui è stata ritirata dall'Enel medesima l'autorizzazione per manomissione del suolo pubblico.

L'intervento risultava terminato al dieci di settembre a questi uffici. Teniamo presente che il dieci settembre era un sabato. In data quindici settembre, quindi immediatamente, la direzione lavori ha inviato un primo ordine di servizio per la ripresa delle lavorazioni, in cui informava la ditta che l'intervento dell'Enel nella via Giardini era giunto al termine e ordinava di provvedere con urgenza alla sua manutenzione, unitamente a quella di altre vie precedentemente individuate. La ditta non è intervenuta nei quindici giorni successivi. Quindi la direzione lavori in data tre ottobre ha inviato un secondo ordine di servizio, in cui ordinava di provvedere con urgenza alla manutenzione delle strade e individuava come prioritario l'intervento su via Giardini e incrocio con via Sant'Elena. Numerose sono state le chiamate di sollecito dell'ufficio, in cui è emerso che la ditta intende avvalersi per alcune lavorazioni nei termini di legge, così come consentito dal contratto, dello strumento del sub-appalto, peraltro concesso dal contratto nei termini di legge attorno al venti per cento delle lavorazioni. La medesima ditta alla data del diciotto ottobre, cioè ieri, comunicava come imminente l'inizio dei lavori sulla via una volta portato a termine l'iter necessario alla formalizzazione del sub-appalto medesimo. L'intervento in via Giardini prevede la realizzazione delle cunette e della pavimentazione stradale unitamente al sollevamento dei coperchi dei pozzetti di ispezione e dei chiusini. In data odierna, quindi oggi, è arrivata al protocollo la richiesta della ditta ff Serci srl di autorizzazione al sub-appalto con la ditta Zucca Sandro, inerente le lavorazioni di scavo, sistemazione cunette in calcestruzzo, e messa in quota di pozzetti, etc.. La direzione lavori ha immediatamente provveduto a trasmettere al coordinatore della sicurezza il POS della ditta Zucca per la validazione e sta già predisponendo la determina di autorizzazione al sub-appalto. Una volta validato il POS dal coordinatore della sicurezza, la ditta Zucca potrà iniziare i lavori. Il POS è il Piano Operativo Sicurezza. Quindi sono delle procedure che devono essere rispettate prima di far partire i lavori. L'Amministrazione, che ha anch'essa sollecitato telefonicamente la ditta, segue con attenzione lo sviluppo



della vicenda, giacché la questione viene ritenuta di elevata priorità. Sappiamo che qualche giorno fa la ditta ha ripreso in alcune vie la copertura delle buche. Quindi ha ripreso effettivamente a lavorare all'interno del Comune.

Teniamo conto che è un'impresa di un certo tipo che è chiamata a fare interventi di manutenzione e dovrebbe rispondere nell'immediato, però una volta che si sposta in un altro Comune è regola di buon senso capire che, se ha in piedi un altro lavoro, in una situazione attuale come questa, economicamente disagiata, cerchiamo di essere un poco più flessibili. Si tratta di una flessibilità che è durata circa un mese. Il problema è che prima erano sospesi, su indicazione nostra, per i lavori della Telecom dal dieci settembre e ora siamo al quindici ottobre, questa è la situazione dell'appalto.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Assessore Cappai. Può consegnarci la risposta scritta? Grazie, così la mandiamo poi a tutti i Consiglieri. Potete esprimere la soddisfazione o meno sulla risposta dell'Assessore.

**Il Consigliere Rita Matta:** noi ringraziamo per la risposta che è stata anche veloce, perché l'abbiamo presentata qualche giorno fa questa su via Giardini. Quindi ringraziamo l'Assessore per la risposta.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Matta. C'erano anche altre interrogazioni?

**Il Consigliere Giuseppe Floris:** leggo dal verbale del dieci agosto, di quest'anno quindi, uno degli ultimi Consigli: il gruppo del PD, attraverso il Consigliere Cristina Moriconi, leggo testualmente, ha fatto una interrogazione che non è stata evasa. Anzi, forse è stata scritta in parte in una interrogazione che ho letto. Fortunatamente arrivano a tutti quanti le interrogazioni, fortunatamente no perché c'è stata la disposizione, però vedo che non è soddisfacente, per cui adesso leggo qual'è l'interrogazione e poi chiedo magari al Sindaco quali sono gli uffici preposti per poter andare a verificare di persona. Avrò cura di andare a verificare di persona tutto il faldone del problema idrico.

Il Consigliere Cristina Moriconi: "volevo chiedere se, attraverso la mediazione per quanto riguarda Abbanoa – Acqua Vitana e Comune di Sinnai, è stata chiesta una anticipazione di fattura ed esattamente di quanto è stato l'importo". Grazie. C'è scritto così. Perché questa domanda non è priva di senso? Perché la fatturazione se c'è, se non c'è, se c'è stato un acconto, se non c'è stato un acconto, il prezzo pattuito, potrebbero avere influenza sulla vita di tutta

la comunità nei prossimi anni a venire. Quindi noi vorremmo vedere e verificare tutta la procedura, chi ha pagato cosa, chi ha avuto la disposizione, chi ha fatto la denuncia alla magistratura per blocco del servizio idrico. Anche perché poi non dobbiamo nasconderci dietro un dito, tutti gli anni c'è sempre stato questo problema, tutti gli anni si è risolto senza razionare l'acqua. Quest'anno personalmente ho dovuto procedere a sistemare la riserva. C'è una fila tremenda dai vari fornitori, c'è molta gente che ha dovuto disporre parte del proprio reddito per poter sistemare le riserve. Quindi sono problemi seri che credo bisogna approfondire magari con un aiuto reciproco. Il problema va risolto in maniera non emergenziale, perché non c'era e non c'è emergenza ma è periodico. Annualmente, tutti gli anni succede questo, tra settembre e ottobre noi abbiamo una autosufficienza per circa il novanta per cento, che io possa ricordare. Tutti gli anni chiediamo l'intervento per Solanas e tutti gli anni chiediamo l'intervento per Sinnai. Infatti ricordo anche che, a suo tempo, avevamo dovuto bloccare l'intervento sulla rotonda all'ingresso di Sinnai, proprio per evitare che l'acqua che proveniva da Abbanoa potesse essere interrotta, perché altrimenti bisognava razionare l'acqua a Sinnai. Quindi chiedo al Sindaco, visto che la risposta c'è stata però molto superficiale e poco corretta, se possiamo affrontare il discorso magari anche in Commissione o affrontare il discorso più approfonditamente con tutte le forze in campo, perché è un problema serio che va risolto tutti assieme. Perché è un problema non di maggioranza o di opposizione, prima c'eravamo noi con questo problema oggi ci siete voi e domani chissà. Quindi è giusto che il problema venga affrontato con tutte le sfaccettature e credo che la risposta non si risolva con quelle quattro righe, con "è stato dato un acconto di ventimila euro". Perché è stato dato un acconto di ventimila euro? Quant'è il prezzo pattuito a metro cubo? Perché si è dato quel tanto a metro cubo? Quanto è stato il consumo reale? C'è stata una restituzione dei soldi? È vero che a Sinnai c'è stato un acconto di pari importo e poi non c'è stata la fornitura da parte di Abbanoa? Perché? Sono tutte cose che dicono i cittadini ai quali noi non possiamo dare risposta. Mi sembra una cosa un po' strana, perché non sappiamo niente noi e non ci sono determine che ne parlano e quindi non sappiamo rispondere. C'è stato un piccolo problema di panico, perché c'era gente che non aveva la riserva, perché da un decennio non ha più il razionamento d'acqua e gravare le famiglie di trecento o quattrocento euro, rimettere il sistema, le pompe o acquistare direttamente i serbatoi, non è cosa da poco soprattutto in questo periodo di grande crisi. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie Consigliere Floris, do la parola al Sindaco.  
Prego Signor Sindaco.

**Il Sindaco Arch. Matteo Aledda:** premetto che non sarò sicuramente preciso nel discorso, in quanto le osservazioni fatte dal Consigliere Floris richiedono una attenta e puntuale visione cronologica di tutti gli atti conseguenti.

Però sicuramente parte di questi atti sono stati direttamente resi noti dai comunicati emanati direttamente dal nostro gestore Acqua Vitana, a cui, è ovvio, noi faremo riferimento ogniqualvolta necessitiamo di approfondimenti, soprattutto in merito alle fatturazioni e quant'altro, cosa che sicuramente metterò a disposizione di tutto il Consiglio affinché ne possa prendere atto facilmente e possa fare le dovute considerazioni e valutazioni. Le cose che in questo momento posso dare come elementi certi partono da momenti probabilmente anche antecedenti al nostro insediamento. Circa la richiesta da parte del nostro gestore Acqua Vitana nei confronti di Abbanoa, non solo nei confronti di Abbanoa ma anche nei confronti dell'ente di governo, perché è ovvio che, quando le cose non vanno a buon fine rispetto nelle relazioni tra il nostro gestore Acqua Vitana e la gestione Abbanoa, a quel punto, per avere una maggiore correttezza negli atti, si va direttamente all'ente di governo, ho qui una comunicazione che Acqua Vitana fa all'ente di governo, datata otto settembre, in cui dice in maniera precisa "a seguito delle ridotte scorte di acqua presso l'invaso di Santu Barzolu; vista l'impossibilità di reperire ulteriori risorse sul territorio e vista la mancata risposta da parte del gestore unico alla richiesta di fornitura a bocca di serbatoio più volte sollecitata", quindi fa riferimento a diverse richieste in funzione dell'andamento della stagione.

Acqua Vitana si è premunita a fare tutte le dovute richieste, che sicuramente partono ancor prima della data di insediamento da parte nostra, che sicuramente voi conoscerete abbastanza bene, però più volte poi sollecitate e alle quali mai c'è stata risposta. Pertanto comunicano che dal quattordici settembre si dovrà provvedere all'erogazione dell'acqua potabile con un'ora prestabilita, che è stata comunicata poi anche ai cittadini. Il dodici di settembre altra comunicazione di Acqua Vitana verso Abbanoa in cui si comunicava tutta una serie di richieste e quant'altro, sino all'ultima dell'undici settembre: preso atto delle vostre dichiarazioni pubblicate sull'Unione Sarda, lascio a voi capire se era il caso, per un ente gestore, anziché comunicare direttamente al nostro gestore, fare degli enunciati su un quotidiano, sicuramente di dubbia correttezza.

Ma anche a prescindere dall'aspetto della correttezza, tenuto conto del fatto che l'obiettivo primario della nostra società è l'efficienza e la qualità del servizio, la salvaguardia e la tutela del cittadino utente; preso atto del grave disagio che gli utenti stanno subendo a causa della mancata fornitura a bocca di serbatoio; vi comunichiamo di aver provveduto in data odierna, quindi stiamo parlando del dodici settembre, a un versamento di ventimila euro, quale acconto su future forniture d'acqua. Quindi una comunicazione anticipatrice anche di eventuali risposte che avrebbero potuto dare anche in forma ufficiale come, tra l'altro, è stato fatto per Solanas, ne più e ne meno. Sarebbe costato veramente poco.

Al dodici di settembre, poi a scorrere al tredici, Abbanoa risponde che per loro tutto ciò non ha nessun valore.

"Vi invitiamo, come già richiesto in tutte le precedenti occasioni, ad indicarci la durata dalla richiesta dell'erogazione o perlomeno i metri cubi stimati e richiesti, al fine della quantificazione del prezzo da anticipare".

Anche questo lo ritengo abbastanza grave, perché non è concepibile che si possa pensare di fornire un servizio di primaria importanza a queste condizioni, nei confronti di un gestore a cui poi nel frattempo l'ente di governo ha dato parità di diritti e doveri attraverso una loro delibera.

Quindi questo è ancora più grave rispetto a questo tipo di aspetto. Per leggervi alla fine che in tanto Abbanoa non era neppure in grado di fornire il servizio, perché il tredici settembre comunicava: apertura di un cantiere stradale nel Comune di Sinnai, per realizzazione di scarico forzato condotta idrica di alimentazione serbatoio.

Chiedo a voi tutti se questa è una forma di reciproca collaborazione tra enti per la gestione di un servizio primario.

Ma a prescindere da quanto oggi vi ho letto, lascio a disposizione tutti gli atti affinché tutti i cittadini e tutti i Consiglieri ne possano prendere visione, affinché possano capire la dinamica precisa di quanto abbiamo dovuto subire quest'estate anche a Sinnai, in merito alla mancata fornitura dell'acqua da parte di Abbanoa al nostro gestore legalmente riconosciuto dall'ente di governo, Acqua Vitana. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Giulio Lobina:** grazie signor Sindaco. Credo che si possa chiudere il Consiglio Comunale. Ricordo semplicemente che domenica c'è la giornata della salute in Pineta. Quindi per chi può, dalla mattina, credo dalle nove, ci saranno una serie di attività e manifestazioni, quindi sarebbe importante andare. Domenica 23, di sera, peraltro faremo un torneo di scacchi, quindi se conoscete bambini e volete portarli possono venire tranquillamente.

Il torneo sarà in memoria di Don Erasmo Pintus.

Quindi volevo ricordarlo. È vero Consigliere, ha fatto benissimo a ricordarlo, c'è l'elezione della Città Metropolitana, grazie. C'è anche la Serpilonga e i cavallini delle Giara in Pineta. Va tutto a verbale. Grazie. Chiusura alle 20:40.

La seduta è sciolta alle ore 20,40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio      IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dott. Giulio Lobina*              F.to Dr. Efsio Farris

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 37 comma 3 della Legge Regionale 4 febbraio 2016 n° 2 e successive modifiche e integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 27/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Efsio Farris

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.  
Sinnai, 27/10/2016

Il Funzionario Incaricato  
*Cardia*